

DOCUMENTI

ANTONIO PAULETICH

LIBRO CATASTICO DI ROVIGNO DEL 1637

INTRODUZIONE

Fra i manoscritti che si conservano presso la biblioteca del Museo Civico di Rovigno ve n'è uno contrassegnato dal nro. 5819 che è della massima importanza per la storia e lo studio dell'economia agricola di Rovigno nel XVII secolo, delle condizioni sociali e della struttura etnica della popolazione di quell'epoca.

Si tratta del «Libro Catastico» del Comune di Rovigno del 1637, un manoscritto che contiene 31 fogli in pergamena formato 30 x 21,5 cm. con custodia (copertina) di tavola rivestita in pelle. Fu compilato per ordine del Podestà Zorzi Zorzi del 30 novembre 1636 dal pubblico notaio e cancelliere comunale Iseppo de Perinis, nel lasso di tempo tra il 16 ed il 22 marzo 1637.

Il manoscritto del De Perinis comprende nelle pagine I-XII il vero e proprio «Catastico», le pagine XXVII/b - XXVIII riportano copia del «Privileggio» rilasciato il 29 settembre 1589 da Lodovico Memo, allora provveditore per l'Istria; a pag. XXVIII/b vi è l'estratto dal Libro dei «Salariati del Comune» contenente il verbale della «ballottazione» del 30 novembre 1636 dell'Ordinanza del Podestà Zorzi Zorzi per la compilazione del nuovo «Catastico», da pag. XXIX/b a pag. XXXI, infine, la copia della sentenza «Arbitraria» del 13 dicembre 1573, tratta dal libro delle Affitazioni del Comune che regola definitivamente i confini comunali tra il Comune di Rovigno e quello di Due Castelli (la sentenza è detta appunto delle «Differentie») e riporta proprio la catastazione dei terreni venuti in possesso del Comune di Rovigno.

Da pag. XII/b a pag. XIX in data 24 luglio 1645, dopo il nro. 152 del «Catastico», troviamo registrati i verbali dei pubblici incanti di beni immobili (case e campagne) con relativa catastazione a favore del Comune di Rovigno fino al 22 aprile del 1714.

Le pag. XX e XXI sono mancanti, mentre le pag. XIX/b e XXII sono vuote. La pag. XXII/b porta una sentenza a carico di Antonia Tamburin e a favore dei beni pubblici.

Le pag. XXIII e XXIII/b contengono la copia del «Catastico Gradinigo» del 13 gennaio 1963 già esistente nell'«Ufficio delle legne» che regolava la materia dei boschi pubblici. Nelle pagine seguenti vari decreti, verbali, istanze e proclami che regolano la materia di terreni pubblici ed il loro giusto sfruttamento.

Alle pagine XXIV e XXIV/b si legge la copia del Verbale della seduta del Consiglio del 25 novembre 1668, tratta dal «Volume Civile» del Podestà Mattio Calergi.

Alle pagine XXV e XXV/b c'è il verbale della seduta del Consiglio del 29 aprile 1669 che conferma la lettera del Senato Veneto del 4 aprile 1669; vi è aggiunta la copia dell'istanza presentata al Consiglio Comunale dal giudice Iseppo De Vescovi l'8 maggio 1678 relativamente al Decreto Lodovico Memo del 29 settembre 1589 ed alle varie sue conferme del 1653 e del 4 aprile 1669, nonchè l'Ordinanza di Francesco Diedo Luogotenente della Provincia dell'8 marzo 1678.

La pag. XXVI riproduce la copia della «Ducale Contareno» del 25 settembre 1671, la pag. XXVI/b riporta un'altra copia ed è quella della sentenza data in Capodistria il 24 settembre 1693 a carico di Caterina vedova Longo e a favore dei beni pubblici.

A pag. XXVII si legge il Proclama del Podestà Piero Baseggio per l'esecuzione delle lettere dei «XX Savii» in data 7 novembre 1652.

Una copia della lettera dei «XX Savii» del 7 agosto 1653 presentata al Consiglio da Zuane Sponza in data 13 settembre 1653 è riportata a pagina XXIX, mentre nella XXXI/b si legge una registrazione e trascrizione della «Ducale Mocenigo» del 19 febbraio 1707.

La lettura del manoscritto ci ha reso possibile conoscere gli altri libri «catastici» preesistenti al nostro, informandoci altresì sui vari libri delle «Fitazioni»: al nro. 142 si parla del «Libro delle fitazioni della Comunità» esistente già nel 1573, al nro. 143 del «Libro delle fitazioni del Fontico», al nro. 151 del «Catastico dei beni del Fontico» esistente già nel 1609, al quale si aggiungono quelli della «Sagrestia di S. Eufemia» del 1611, della «Commenda di Rodi» del 1601 prima della «Commenda di S. Nicolò» di Levata; ¹ a pagina XXIII si parla infine del

¹ B. BENUSSI, *Storia documentata di Rovigno*, pag. 126, Trieste, 1888.

«Catastico Gradenigo» del 1693. Più antico del «Catastico Gradenigo» è il «Catastico della legna» di Fabio da Canal del 1566.²

Fra i manoscritti del prof. dott. Antonio Ive in possesso della biblioteca del Museo Civico di Rovigno è stata rintracciata la copia del «Catastico de' Beni della Spettabile Comunità di Rovigno» del 1696 nella cui introduzione si legge:

«Novamente formato l'Anno corrente mille seicento novanta sei 1696, sotto il Reggimento dell'Ill.mo sig.r Benvenuto Zeno dal sig.r Basilisco Basilisco Cancelliere di detta Comunità in ordine a Commendi dell'Ill.mo Eccellentissimo Sig.r Paolo Loredano, Podestà, e Capitano di Capo D'Istria dipendenti da' Ducali dell'Eccellentissimo Senato de di tre Marzo 1696 prossimo passato, con nota delle Terre, Possessioni, Confini, che di presente s'attrovano e sono, dati e conosciuti dal qm. Christoforo Sponza: Antonio, Perito Agrimensore e Prattico, del Territorio, estratto parte del Catastico Vecchio dell'anno 1637 parte dalli Libri Affitanze, riformato e hora diligentemente perfettionato sotto l'Ill.mo Sig.r Carlo Zane, novo dignissimo Rettore, con l'assistenza del medesimo qm. Christoforo come segue...».

Sempre nella biblioteca del Museo Civico di Rovigno esistono ancora due manoscritti: l'uno contrassegnato dal nro. 14142 e contenente il «Registro delle notificazioni delle proprietà dei beni immobili in Rovigno e territorio» che va dal 21 aprile 1767 al 14 dicembre 1782, l'altro (nro. 14144) contenente l'«Inventario Continente la Facoltà, ed Eredità lasciata dal qm. Signor Francesco Fabris qm. Signor Vittorio» del 12 maggio 1797, che, oltre l'elenco dei beni mobili, da pag. 23 a pag. 44 contiene quello degli immobili di detta famiglia in città e nel territorio di Rovigno.

Questi manoscritti — assieme al «Catastico Ive» — meriterebbero certamente, per la loro importanza, una trattazione a parte.

Dopo la caduta della Repubblica di Venezia, e con l'avvento della dominazione austriaca nelle terre ex venete, fu compilato tra il 1816 ed il 1820 il primo Catasto secondo i dettami della legislazione austriaca e del quale ancor oggi si conservano nell'archivio dell'Ufficio del Catasto del Comune di Rovigno le relative mappe e gli schizzi indicativi.

² D. KLEN, *Katastik gorivog drva u istarskim šumama pod Venecijom sastavljen od Fabija da Canal, godine 1566* in «Vjesnik Historijskog Arhiva u Rijeci i Pazinu», fasc. XI-XII - Fiume, 1966-67.

Questo catasto rimase in vigore fino al 1912 quando ne fu compilato uno nuovo tuttora vigente.

La superficie dei terreni catastati del nostro manoscritto viene riportata in *mezzene* (macine), *stariolli* (staia) e *quartariolli* (quartini); (1 macina = 66 kg. di grano) in relazione alla quantità di grano da seminare.³ Già a partire dal nro. 7, in varie parti del «Catastico» invece della denominazione «un pezzo di terra» viene usato il termine «una mandria di terra» che l'Ive, a seguito del nro. 8 del suo manoscritto, così spiega:

«Mandria (lat. mandra) serviva, e serve ancora a dinotare, e in Istria e su quel di Trieste donde la voce triest. *Mandriere* abitatore di mandrie, un complesso di fondi arativi e boschivi, compresevi praterie, cinte da muri a secco ed a calce, di proprietà privata e non accessibile al pubblico.

Nella mandria possono vivere comodamente anche due o tre famiglie di coloni, contenervi animali bovini, suini, da tiro e da soma nonchè ogni sorta di pollame e di piante da fiore e da frutto. E' a un dipresso la mezzaria dei Toscani. Oggi ci pare non posseggano tali mandrie in Istria oltre che i frati di S. Giovanni di Daila presso Cittanova. Alla Mandria si è sostituita la «stanza» che è un podere con casa e campagna non cinta da muro, e l'abitazione stessa. In senso astratto la *mandria* o *mandra* vale moltitudine di bestiame.

Probabilmente nel caso nostro, equivarrà ad una misura o quantità di terra».

Ai nri. 44, da 47 a 60, 141, 142, 143 e 151 sono catastati i beni o le terre tenute dagli abitanti della Villa di Rovigno; nessuna di tali proprietà andava al di sotto di 1 *mezzena* (al n. 60) e di 3 *stariolli* (al n. 53), mentre le altre voci vanno da 2 *mezzene* ad un massimo di 12; siffatte proprietà erano un'eccezione presso gli abitanti della città di Rovigno, dove incontriamo un caso solo di proprietà di 6 *mezzene* (nro. 14).

³ Nel *Ragguaglio delle monete, dei pesi e delle misure per servire alla storia delle nostre province*, in AMSI, vol. XL/1, B. BENUSSI a pag. 233, riportando i valori dei pesi da equipararsi in kg. assegna al *mezzeno - mezzena* 130 libbre, cioè kg. 71,86. Questo valore è il più vicino a quello indicatomi dagli agricoltori più anziani di Rovigno (Giovanni Radossi di anni 72 ed altri) i quali affermano che con 4 quartariolli si ha 1 brenta; 3 brente = 100 kg. circa e che con una brenta si semina una giornata di terra, ossia una superficie di 2.000 mq., pari ad un quinto di ettaro. In conclusione: 1 brenta = 33 kg.; 2 brente = 66 kg. = 1 mezzena.

1 mezzena = 4 stariolli; 1 stariollo = kg. 16,5; 1 stariollo = 2 quartariolli (ai nri. 1, 34, 80, 83, 106, 111, 123, 144, 145, 146 e 149: 3 quartariolli danno «stariolli 1 e quartariolli 1»).

Ecco le tabelle comparative:

Villa di Rovigno

Mezzene:

- 12 ai nri. 47 e 49
- 10 ai nri. 52 e 151
- 9 al nro. 51
- 8 ai nri. 50, 55 e 57
- 6 al nro. 56
- 4 ai nri. 44 e 141
- 3 ai nri. 54 e 142
- 2 ai nri. 48, 58, 59 e 143
- 1 al nro. 60.

Le proprietà ai nr.i 48, 51, 52, 54, 58 e 59 danno ancora un totale di 10 stariolli, ai quali vanno aggiunti i 3 della proprietà n. 53; il totale complessivo a favore degli abitanti della Villa di Rovigno ammonta a mezzene 106 - stariolli 13 e q.li 1 (nro. 59), corrispondenti a mezzene 109, stariolli 1 e q.li 1.

Rovigno

Mezzene:

- 6 al nro. 14
- 4 al nro. 40
- 3 ai nri. 2, 4, 8, 20, 43, 92, 108
- 2 ai nri. 3, 5, 10, 71, 89, 110, 147
- 1 ai nri. 13, 17, 23, 27, 28, 30, 35, 38, 42, 64, 66, 67, 69, 70, 78, 81, 85, 88, 90, 93, 97, 98, 100, 101, 107, 109, 118, 119, 120, 121, 122, 128, 130, 132, 133, 136, 137, 138, 140 e 148.

Stariolli:

- 3 ai nri. 11, 15, 24, 31, 37, 62, 74, 84, 87, 96, 103, 104, 112, 113, 116, 129 e 135
- 2 ai nri. 3, 6, 16, 18, 19, 25, 26, 29, 32, 33, 36, 39, 41, 46, 61, 65, 68, 72, 73, 75, 76, 77, 82, 86, 88, 91, 94, 95, 99, 102, 114, 115, 117, 123, 125, 126, 127, 130, 133, 134, 137, 138 e 150

1 ai nri. 1, 8, 9, 13, 21, 22, 34, 45, 78, 79, 80, 83, 89, 105, 106, 107, 109, 111, 124, 131, 139, 144, 145, 146 e 149.

Quartariolli:

3 al nro. 7

2 a nessuno

1 ai nri. 1, 3, 9, 11, 22, 34, 45, 79, 80, 83, 88, 106, 107, 111, 117, 124, 131, 139, 144, 145, 146 e 149.

Si ha così per le proprietà di Rovigno un totale di mezzene 85, stariolli 162 e q.li 25, che danno complessivamente: mezzene 128, stariolli 2, q.li 1.

Da quanto esposto risulta evidente che le 19 proprietà degli abitanti della Villa di Rovigno nel 1637 disponevano di 109 mezzene, cioè circa della metà della superficie catastata con una media di 5,7368 mezzene per proprietà, mentre le 132 proprietà degli abitanti di Rovigno disponevano di 128 mezzene complessive ovvero 0,9696... mezzene di media per proprietà.

Da notare che, a differenza della popolazione cittadina (in stragrande maggioranza romanica) gli abitanti della Villa⁴ di Rovigno si stabilirono in questo territorio appena nel 1526 e che acquisirono queste proprietà nel giro di soli 110 anni.

Secondo l'anagrafe del 1595, la più vicina al nostro «Catastico», delle «543 famiglie che costituivano allora la popolazione di detta città (Rovigno, nota di A. P.), ben 150 erano proprietarie d'animali. Di queste 150, 102 possedevano almeno un paio di buoi, 9 solo un bue e 29 si distinguevano per ricchezza d'animali. Il numero degli animali ammontava complessivamente a 4948 capi, 200 dei quali circa servivano ai bisogni dell'agricoltura, mentre gli altri 4748 (dei quali 1200 animali grossi) servivano per la pastorizia. A queste cifre dobbiamo aggiungere la grande copia di animali che dovevano possedere le 21 famiglie (sottolineato da A. P.) di Morlacchi allora dimoranti

⁴ B. BENUSSI, *Abitanti, animali e pascoli in Rovigno e suo territorio nel XVI secolo*, pag. 7 - Parenzo, Coana, 1886.

«Sul principiare del 1526, una ventina circa di famiglie Morlacche erano con le loro mandrie nel territorio di Rovigno. I Rovignesi volevano che queste famiglie dovessero stabilirsi in città quali vicini, sobbarcandosi agli annessi oneri; e solo in questo caso potessero fruire del diritto di pascolo. Ma nella seduta del Consiglio tenuta il 24 giugno 1526, prevalse l'opinione che si assegnasse a detti Morlacchi una parte del territorio, e precisamente la cosiddetta Valle di Laco Verzo, e che li si fabbricassero una villa. Così avvenne».

nella contrada di Laco Verzo (Villa di Rovigno), poichè si sa che la pastorizia era in quel tempo pressochè l'unica fonte di sostentamento di questa gente».⁵

Da qui le frequenti liti fra gli abitanti di Rovigno e quelli della campagna per lo sfruttamento dei boschi e dei pascoli del territorio della «Villa», che venivano tolti ai rovignesi perchè «beni inculti» per darli in usufrutto e quindi in proprietà ai villici, favoriti in materia, dalle leggi immigratorie della Serenissima.

Le Liti si protrarranno anche per tutto il XVII secolo e saranno in parte composte grazie alle disposizioni delle lettere e delle ducali del nostro manoscritto. Così a pag. XXVIII/b nella copia del «Libro dei Salariati della Comunità» si legge: «Gli Preiudicij, che da molti abitanti, in questa terra; et da Noui abitanti, della Villa, Vengono apor-tatti, à questa Mag.ca Com.tà, sono ad ognuno palesi, et Notti poichè non sollo riman priuata, delli utilli, che Annual.te le aspetta, per affitto delle proprie sue terre, ma anco resta Giudicata, nel proprio possesso di quelle, uenendo cossi dalli uicini, come dagli altri dispossesata delle medeme, come chiaro siè ueduto, et praticato, nella Noua perticazione fatta delle Terre, di Raggione di questo Spl. Fontico, sara che non deue Lassiarsi passar sotto silenzio, ma quanto prima sia possibile proueduto ad abuso così abomineule;...».

Come precedentemente accennato, da pag. XII/b a pag. XIX del «Catastico» abbiamo i verbali dei pubblici incanti di immobili che, oltre ad essere interessanti perchè finora sconosciuti e qui per la prima volta editi, nel caso nostro sono il primo catasto pubblico delle case a noi pervenuto. Così fra i beni di Christoforo Bodi qm. Zuane dati all'incanto il 5 ottobre 1651 (pag. XIII/b) si legge: «una casa in contra della Grisa»; «Beni di Michiel Sponza pm. Vendrame... una casa in contra del pian del forno»; a pag. XIV: «Adi 31. Giugno 1651... una porzione di casa in contra di S. Tomaso di ragione di Euff.a v. S. Franc.o Marangon»; a pag. XIV/b: «Adi 5. Agosto 1653... una casa situata di ragg.ne de s. Iseppo Bartole... nella contrada de monte Alban»; a pag. XVI/b: «Adi 17. Maggio 1698... li beni di ragione di mj. Zan. And.a da Pas qm. Martin li quali sono in contrada di sopra San Tomaso... una porzion di casa...»; a pag. XVII: «Adi 30. Luglio

⁵ B. BENUUSI, *ibidem*, pag. 12 e 13.

1698... e tolto in tenuta una porzion di Caneua di raggione di Zuane Segalla qm. Giacomo... posta nella Riuva Grande di q.a. terra, rimpetto alla Chiesa del Salvador».

Il contenuto della sentenza «arbitraria» del 1573, oltre a dirci la precisa ubicazione dei confini fra le comunità di Rovigno e quelle di Due Castelli, sarà anche di valido aiuto per coloro che si occuperanno della storia di quella parte dell'Istria.⁶

ANTONIO PAULETICH

OPERE CONSULTATE

- BERNARDO BENUSSI: *Storia documentata di Rovigno* - Trieste, Lloyd, 1888.
- BERNARDO BENUSSI: *Abitanti, animali e pascoli di Rovigno e suo territorio nel secolo XVI* - Parenzo, Coana, 1886.
- GIOVANNI RADOSSI: *I nomi locali del territorio di Rovigno* - Secondo concorso di Arte e di Cultura - «Istria Nobilissima» - Antologia delle opere premiate - Trieste, 1970.
- DANILO KLEN: *Katastik gorivog drveta u istarskim šumama pod Venecijom sastavljen od Fabija da Canal, godine 1566* - Vjesnik Historijskog arhiva u Rijeci i Pazin, fasc. XI-XII, Fiume, 1966-67.
- VJEKOSLAV BRATULIĆ: *Rovinjsko selo* - Jadranski institut Jazu - Zagreb, 1959. Archivio dei manoscritti della biblioteca del Civico Museo di Rovigno. Archivio dell'Ufficio del Catasto del Comune di Rovigno.

⁶ I confini tra Rovigno e Valle sono stati delimitati il 25 giugno 1573 e pubblicati nell'appendice V dell'opera citata del Benussi a pag. 33. Queste due delimitazioni sono valedoli ancor oggi per i comuni catastali di Rovigno-Valle, Rovigno-Villa di Rovigno (e il comune catastale di Canfanaro) e dell'odierno comune di Rovigno con il Comune di Orsera-Parenzo.

IN NOMINE JESU CHRISTI

AT B. BEATAE MARIAE SEMP.s VIRGINI.s AMEN

ANNO DO.NI EIVXDE MILL.mo SEXCET.mo

Trig.ms Sett.mo De Ind.ne Quinta; et ut infra sequitur

Demandato Dell'Ill.mo sig.r Zorzi Zorzi, per la Ser.ma Sig.ria di Venezia Pod.tà di Rouigno; et suo teritorio; et a Persuasione, et ad istanzia delli sp.li ss.ri Giudici, et Sindaco, di questa sp. Couità, in conformità della parte presa, in questo sp.l Consiglio, sino li 30 9bre 1636, si fa intendere, a tutti li confinanti, con le terre, di detta sp.l Couità, et uniti, che per il giorno, che sarà fatto la cria, per la terra, et altri giorni deputatti, si debbano, ritrouarsi, se uorano, nella Giurisdizione, et distretto, di detta Terra, sop.a li suoi confini et luochi, Presenti, per veder far la diuisione, di tutti li terreni di D.ta sp.l Couità, con li confini, et alla misura, che doueva esser fatta, per miss. Ant.o Sponza qm. Nadalin eletto a ciò, et Deputatto da S.S. Ill.ma, perchè li sopraditi sp. Deputadi della Comunità, intendono a far di dette terre, catastico, con li sui confini, et misure, e ritrovandosi, o non, essi sp. Deputadi Farano il suo catastico con miss. Iseppo de Perinis, canc.ro di questa sp.l Couità; et tanto ciò si fà, acciò in alcun tempo, alcuno non si possa scusare d'ignoranzia; et le presenti cose sono ad istanzia, di essa sp.l Comunità, et delli predetti Deputadi.

Adi XIII marzo MDCXXXVII

Fu Pub.to il sud.to Proclama, per sier Gasparo Comandador, al loco solito, alla presenza di molti, et spezial.te de Duo Ant.o Basilisco, et me Zuane di Vescovi, testi.ni.

Adi XVI detto marzo sopr.o mill.o

Doue che in conformità, Della Parte de di 30 9mbre 1636 come et ante è detto; et in execuzion, di detto Proclama. 13 detto marzo, si dette principio, de andar fuori in campagna, per douer reconoscer le terre de Raggion, della Mag.ca Couità; et ciò, si fu fuori con la persona del Nobil Homo L'Ill.mo sig.r Zorzi Zorzi, meritissimo et honorato Pod.tà della Terra et territorio di Rouigno, a quel tempo Rettore, et quà fuori anco la persona del sp.le D. Zuane Segalla qm. D. Jacomo; Sindaco actual, di detta mag.ca Couità, et miss. Antonio Sponza qm. me Nadalin, come homo integerrimo, della campagna et delle medeme terre, et ciò cossi deputado, come è detto dall'ill.mo sig.r Pod.tà per douer quelle in dove bisognerà perticarle, essendo anco io Iseppo de Perinis qm. Dño Antonio Nod.o Pub.co de Rouigno, et al presente canc.r della sp.le Couità, statto fuori, cossi de ordine et in conformità di detta parte per dover con ogni diligentia puor in nota, et descriuer, tutte esse terre nel presente Catastico, con la sua quantità et ueri confini, delle medesime terre.

MDCXXXVII. ADI. XVI. MARZO. IN LUNI.

n.o/I

Uno pezzo de terra con un poco de vigna, in contra del Lago d'Aran, hora gode, sier Andrea Millia qm. sier Franc.o, de seminatura de quartariolli tre; che confina il leuado con Beni delli heredi del qm. sier Zuane Millia, in sol a monte Beni del R.do sig.r Zuane Sponza qm. sier Michiel .O. la strada comuna, Saului semper li più ueri confini dico semina.

m.ne - st.li 1 - qli 1

n.o/II

Un pezzo de terra aratiua, posta in contra della foiba de Mon Peloso, de seminatura de mezene tre, che confina in sol leuado, Beni delli heredi del qm. sier Piero Veggia, sol a monte, Beni de Giacomo Millia qm. Zuane .O. Beni de sier Zuane Rotta qm. sier Iseppo .T. Beni delli heredi del qm. sig.r Zuane Cuzzolin Saluis.

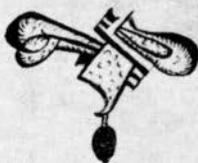
m.ne 3, st.li - qli -

n.o/III

Un pezzo de terra a Mon Peloso, scritto in nome de miss. Comese Bello qm. miss. Giacomo, che confina .L. il detto monte .P. il monte

«LIBRO CATASTICO DI ROVIGNO» DEL 1637

IN NOMINE IESV. CHRISTI,
AT B. BEATÆ MARIE SEMP
VIRGINI AME.



ANNO. DONI. MDCXXXVII. MILLI. SEXCET. 1600
1719. 500. DC. LXXIIII. quinta. et ut infra sequitur ~

DE Mand^o Del^l Ill.^{mo} sig. Zorzi Zorzi. Per la sev.^{ma} sig.^{ra}
Di Venetia Pod.^{ra} di Rovigno, et suo territorio, et a Persiansi,
one et administratione dell^l sp.^o s.^o Claudio, et sindaco, di questa sp.
Com.^o, in confirmata della Parie p.^oca, in questo sp.^o meglio s.^o,
li. 30. d.^o 1636. Si sia interdetto a tutti di contrariani, con le
terre di detta sp.^o Com.^o, et unni che per il giorno, che sarà,
fare la via per la terra, et altri giorni deputati si debbano,
ritornare se bono, nella Circonvione, et distretto di detta terra,
sop.^o i suoi confini, et luoghi. Preconni per veder far la divisi-
one di tutti i terreni di d.^o sp.^o Com.^o con li confini et alla misura,
che douera esser prima per mia Am.^o stanza S. Neg. Nalacio. Uleno,
a d.^o et deputato da s.^o Ill.^{mo}, per che li soprad.^o sp.^o deputati
della Com.^o, intendano a far di d.^o terre, cadauno con li
sui confini, et misure, e ritornandosi a non esser sp.^o deputati
paria

La prima facciata

di Mon Peloso piccolo .O. Beni de me. Dño Sponza de miss. Valerio .T. terre del sud.to Bello, de seminatura de mezene doi, stariolli doi, qli uno. *m.ne 2, st.li 2, qli 1*

n.o/III

Uno pezzo de terra, in contra de Figarolla de terra che confina in Leuante il Montisel picollo de Mon Peloso .P. un'altro pezzo de terra della sp.e Couità .O. il montisel de Figarolla .T. il comunal, de seminatura de mezene tre. *m.ne 3, st.li - qli -*

n.o/V

Un altro pezzo de terra, in detta contrada de Figarolla, che confina in Leuante il sud.to teren .P. la marina .O. il detto montisel de Figarolla .T. terre della Scuola de S. Bastian, saluis semper, de seminatura de mezene doi. *m.ne 2, st.li - qli -*

n.o/VI

Uno pezzo de terra nella cima di Mon Cena, che confina d'ogni banda il comunal, saluis semper et de seminatura de doi stariolli. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/VII

Una mandria de terra in detta contrada de Mon Cena, in costa del Montellessò, sol leuà, che confina in Leuante li Beni de sier Zuane Malusà qm. Franc.o .P. strada comuna che ua in Ponta de + saluis semina qli tre. *m.ne - st.li - qli 3*

n.o/VIII

Uno pezzo de terra in dita contrada de Mon Cena, che confina in leuante la strada comuna, .P. Vigna de sier Antonio Roco qm. sier Iseppo, .O. il detto monte de Mon Cena, .T. anco strada comuna, saluis et che semina mezene tre, st.li uno. *m.ne 3, st.li 1, qli -*

n.o/VIII

Una mandria de terra, in dita contrada, scritta in sier Zuane Malusà qm. Francesco, che confina in Leuante Beni de sier Ant.o Roco qm. sier Iseppo, .P. Beni de sier Grigor qm. sier Marco da Zara, saluis semp. et de seminatura de stariolli uno, qli uno. *m.ne - st.li 1, qli 1*

n.o/X

Uno pezzo de terra, in Canal comun, che confina, in Grego Leuante, terre de sp.l Fontico, .P. terre del medemo, .O. terre del R.do sig.r Gasparo Gobo; saluis semper et de seminatura, de mezene doi.

m.ne 2, st.li - qli -

n.o/XI

Uno pezzo de terra, in detta contrada de Ual de comun, che confina in Leuante, il monte delli Laniolli, .P. terre del sp.l Fontico .O. del medemo, .T. terre de sier Dñego Malusà qm. sier Nicolò, saluis et de seminatura de stariolli tre, quartariolli uno. *m.ne - st.li 3, qli 1*

n.o/XII

Uno pezzo de terra, in contra de Mon de Lago, che confina in Leuante, terre della Sagrestia de Sata Euphemia, .P. il detto Mon de Lago, .O. Vigna delli heredi qm. m.ro Dñego Pauan, .T. terre della canicatura del R.do Capitollo di questo locco, de seminatura de.

m.ne - st.li - qli -

n.o/XIII

Uno pezzo de terra, al Porto de Saline, appresso il pozzo, che confina in Leuante, la strada ua i Santa Euphemia, .P. la strada et transito ua al dito Pozzo de Saline, .T. la marina, saluis semper, li più ueri confini, de semintura, de mezene una, stariolli uno.

m.ne 1, st.li 1, qli -

n.o/XIIII

Uno pezzo de terra, al detto Pozzo de Saline, nominato il Teren longo, che confina, in Leuante .P.O. et .T. terre de sier Domenego Malusà qm. sier Nic.o, et la strada ua a Santa Euphemia, saluis et de seminatura de mezene sie.

m.ne 6, st.li - qli -

n.o/XV

Uno pezzo de terra, posta sopra la cima de Mon Paderno, che confina d'ogni banda, et per ogni vento il comunal, saluis et semina stariolli tre.

m.ne - st.li 3, qli -

n.o/XVI

Una mandria de terra, in contra de S. Felice, che confina in Leuante, li heredi qm. sier Nicolò Millia, .P. et .O. terre della caninocaria del

R.do sig.r Pre Zorzi Bello, et .T. il Monte della Brailla, saluis et de seminataura de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/XVII

Uno pezzo di terra, in contra de Toncas che confina in Leuante il Lago chiamato de Toncas, .P. terre de miss. Zuà Battista Basalisco, .O. et .T. strada comuna saluis semper et de seminataura, de mezene una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/XVIII

Una mandria de terra, in contra de S. Bartolomio, che confina in Leuante, il monte nominato de S. Bartolomio, .P. le terre tenute da Marco Scontro, .T. il sudetto Monte, saluis et de seminataura, de stariolli doi.

m.ne - st.li 2, qli -

n.o/XVIII

Una mandria de terra, entro li beni inculti, delli heredi del qm. sier Zuane da Doi Castelli, posta nel monte della Cisterna, che confina d'ogni banda li detti heredi, de seminataura de stariolli doi.

m.ne - st.li 2, qli -

n.o/XX

Uno pezzo di terra, posta in contra della Fratuzza, si chiama Zan Barbier, uerso il piaio de Lemo, che confina d'ogni banda, il comunal, de seminataura de mezene tre.

m.ne 3, st.li - qli -

n.o/XXI

Una mandria de terra, in contra, de Mon Sabionel, la tien sier Matio Albona, che confina in Leuante, il detto monte, .P. la strada comuna, .O. li heredi qm. Zuane da Doi Castelli, .T. anco strada comuna, saluis et semina st.li uno.

m.ne - st.li 1, qli -

n.o/XXII

Una mandria de terra, nel detto monte, che confina in Leuante, il sud.o Monte Sabionel, .P. et .O. tutto comunal, .T. strada comuna, saluis semper li più ueri confini, de seminataura, de stariolli uno, quartariolli uno.

m.ne - st.li 1, qli 1

n.o/XXIII

Una mandria de terra, de Mon Sabionel, che confina in Leuante il detto monte, et quella reduta in vigna, de seminatura de mezene una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/XXIII

Uno pezzo di terra, posto nella cima del Monte de S. Thomaso, che confina d'ogni banda il comunal, di seminatura di stariolli tre.

m.ne - st.li 3, qli -

n.o/XXV

Una mandria de terra, posta nella cima de Mon de Laco, che confina, de ogni banda il comunal, saluis et de seminatura de stariolli doi.

m.ne - st.li 2, qli -

n.o/XXVI

Una mandria de terra, in contra del Canal Zugalador, che confina in Leuante, il montisiel uerso Montiero, .P. terre della caninocaria del R.do sig.r Preposito, .Q. terre delle heredi Caluzzi, saluis et semina stariolli doi.

m.ne - st.li 2, qli -

n.o/XXVII

Doi mandrie, in contra de Mon Botazzo, descrite in Zuane Malusà, che confina il Laco di Ceri, et il detto Zuane, et l'altre in detta contrada Val di Ceri, che confina terre della R.da Prepositura, et Mo Botazzo, sem. tutte doi.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/XXVIII

Uno pezzo de terra o uero mandria, in contra, cioè nel monte de S. Thomaso, uerso Leuante del detto monte, che confina da doi bande la strada comuna, la tien d'affitto g. Dñego Pue Valerio, de seminatura de m.ne una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/XXVIII

Una mandria de terra, in contra de S. Proto, che confina in Leuante et Ponente, terre della Sagrestia de Sata Euphemia, .O. terre de sier Zuane Rotta, saluis semper, li più ueri confini, de seminatura, de stariolli doi.

m.ne - st.li 2, qli -

n.o/XXX

Uno pezzo di terra, in contra Canal Martin, scritta in sier Zuane Pulisan, tenuta per inanci Matio Bodi a C 88/ che confina d'ogni banda il comunal, de seminatura de mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/XXXI

Una mandria de terra, in contra, de sopra Canal Martin uerso Tasi-nera, che confina in Leuante la strada che ua alla Villa, .P. et .O. il detto Canal Martin, .T. terre del spl. Fontico, de seminatura de stariolli tre. *m.ne - st.li 3, qli -*

n.o/XXXII

Una mandria de terra, in contra de Val Glinano, uerso Marboni, che confina d'ogni banda il comunal, saluis et de seminatura de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/XXXIII

Uno pezzo de terra, in contra de S. Proto, che confina in Leuante in Montisel piccolo, uerso Marboni, .P. et .T. terre de miss. Batista Tranajjn, et de sier Nicolò Venier, de seminatura de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/XXXIII

Una mandria de terra, in contra de Montisel Cuor, che confina in Leuante terre del sp.l. Fontico, .P. il detto montisel, .O. il comunal, semina q.li tre. *m.ne - st.li 1, qli 1*

n.o/XXXV

Una mandria de terra, granda, in contra de Marboni, che confina in Leuante il Monte de Tassinera, .P. terre del sp.l. Fontico, .T. le medeme, saluis et de seminatura de mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/XXXVI

Una mandria de terra, de sora il Lago de Marboni, in contra del Laco di Porchi, che confina d'ogni banda il comunal, saluis et semina st.li doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/XXXVII

Una mandria di terra, in contra del Canale de Marboni, che confina in Leuante la strada comuna, .P. O. et .T. terre del sp.l. Fontico, sem.na st.li tre. *m.ne - st.li 3, qli -*

n.o/XXXVIII

Una mandria de terra de Carbonera, che confina in il comunal .O. la strada Publica, et in .T. Mo Greposo, saluis et semina m.ne una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/XXXVIII

Una mandria de terra in detta contrada de Carbonera, che confina in Leuante et .P. strada comuna, et in .O. terre del sp.l. Fontico, saluis et sem.na st.li doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/XXXX

Uno pezzo de terra, in contra del Leme uerso la fontanella che confina in Leuante la carizata che cariza Piere, li Taliapiera, sopra il piaio di Leme, .P. li detti piaij del Leme .O. la stara Publica et .T. il comunal, saluis et che sono de seminatura, de mezene quatro. *m.ne 4, st.li - qli -*

n.o/XXXXI

Una mandria de terra, in contra de Ual Freda, tien And. Strue, de sop. li stessi terreni, che confina in Leuante, i monte de Mo Greposo .P. et .T. strada comuna, saluis et de seminatuta de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/XXXXII

Uno pezzo de terra, posta nella contra de Mon Gustin, che confina in Leuante, il comunal, et terra del Fontico .P. anco comunal .T. Mon Gustin, con uno albero in detto teren, saluis et de seminatura, de mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/XXXXIII

Uno pezzo de terra, in contra de Faldo, che confina in .L. strada che ua, a S. Lorenzo .P. terre del sp.l. Fontico .O. la detta strada .T. li monti de Marboni, saluis semper et de seminatura de mezene tre. *m.ne 3, st.li - qli -*

n.o/XXXXXIII

Uno pezzo de terra, in detta contrada de Faldo, che confina in .L. la Piantada de sier Jure Craissa, posta in detta ual de Faldo .P. il comunal .O. la strada che uà alla Villa .T. anco il comunal, saluis et de seminataura de m.ne quatro. *m.ne 4, st.li - qli -*

n.o/XXXXV

Una uarnolla de terra in contra de Ronco Zorzi, che confina in .L. et .O. il comunal .P. detto Ronco Zorzi .T. Mandrie de terra de comunità, tien sier Iseppo Curto, saluis semp. et de seminataura de stariolli uno, quartariolli uno. *m.ne - st.li 1, qli 1*

n.o/XXXXVI

Uno pezzo de terra, che sotto la ual de Faldo, uerso Rouigno, che confina d'ogni banda il comunal, saluis et de seminataura de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/XXXXVII

Uno pezzo di terra, di nuouo Piantada, de arbori et vide, de sop. la Villa, in contra del monte piccolo, Posseduta da Jure Mestrouich qm. Grigor, et confina in .L. il medemo .P. et .O. strada comuna .T. il d.to. Juane, saluis et de sem.ra de m.ne dodese. *m.ne 12, st.li - qli -*

n.o/XXXXVIII

Uno pezzo de terra fatta in Vigna, posseduta hora da Vido Zupich qm. Juri, de Anizza, posta de sop. la Villa, che confina in .L. terre della splž comunità possedute da sier Matio Zupich qm. Martin .T. Juane Mestrouich .O. Beni inculti del sud.to Vido Zupich, .T. il stesso Mestouich, saluis et sem.na m.ne doi, st.li uno. *m.ne 2, st.li 1, qli -*

n.o/XXXXVIII

Uno pezzo de terra, parte fatto in Piantada de arbori et vide, et parte in vigna bassa, et terra non impiantada, de sop. la Villa, in contra del Monte piccolo, uerso Tramontana del Monte sd.to, che confina in .L. Beni delli heredi del qm. sier Zuane Fanichio .P. la Piantada, che possede Mat.o Zupich qm. Jure de Anizza, saluis et de seminataura de mezene dodese. *m.ne 12, st.li - qli -*

n.o/L

Uno pezzo de terra, posta de sop. la Villa, in contra de S. Florian; hora possesso, per Vido Zupich qm. Juri d'Anizza, che confina in .L. a detta terra il confin tra Dui Castelli, et Rouigno .P. terre della medema Couità tenute per Juane Mestrouich .O. la strada ua a Doi Castelli, et .T. terre della medema, sp.l. couità, che possede, li heredi qm. Juane Fanich, saluis et che sono de seminatura de mezene otto.

m.ne 8, st.li - qli -

n.o/LI

Uno pezzo de terra, posta in d.ta contrada de S. Florian, tenuta da Juane Mestrouich, che confina in .L. della medema spl. Couità, .P. il Lago così chiamato de S. Florian, .O. strada comuna, che uà a Doi Castelli e San Lorenzo, .T. terre della medema, che tiene li heredi qm. Juane Fanich, saluis et è de seminatura de mezene nioue, stariolli doi.

m.ne 9, st.li 2, qli -

n.o/LII

Uno pezzo de terra, in detta contrada de S. Florian, la tiene a teratico sier Juri Strue, che confina in .L. il confin tra Dui Castelli, et Rouigno, appresso il Perer, et il Pilastro, .P. terre della medema stle Comunità, che tiene ad affito, Jure Affrich, .O. terre dell'istesso, che tiene ad affito, o uero a teratico sier Mario Zupich D.co Musina, .T. strada comuna, saluis et de seminatura de m.ne diese, st.li uno.

m.ne 10, st.li 1, qli -

n.o/LIII

Uno pezzo de terra, posta sopra la Villa, in contra del Monte Picollo, tenuta detta terra, et fatta in Vigna da Benco Vlassich, che confina in Leuante terre della sple Couità, tenute hora per Juri Strue qm. Zuane, .P. terra, et vigna anco della spl. Couità tenute da Juri Affrich qm. Martin .O. il detto Monte Picollo, .T. strada comuna che uà a Doi Castelli, saluis et de seminatura de stariolli tre.

m.ne - st.li 3, qli -

n.o/LIIII

Uno pezzo de terra in detta contrada del Monte Picollo, tenuta per Juri Affrich qm. Martin Reduto in Pinatada de Arbori, et Vide, et Vigna, et terra, che confina in .L. terre della spl. Couità, tenute per il detto Benco Vlassich, .P. Andrea Strue qm. Zuane, .O. il detto

Monte Picollo, .T. strada comuna, saluis et qual è de seminataura de mezene tre, stariolli doi. *m.ne 3, st.li 2, qli -*

n.o/LV

Uno pezzo di terra, de sop. la Villa in contra delle Diferentie, tenuto per sier Matio Zupich qm. Martin, che confina in .L. il confin tra Dui Castelli, et Rouigno, .P. il Montisel Picollo .O. terre della spl. Couità, tenute per sier Juane Cechich, .T. anco terre della medema spl. Couità, tenute per Juri Strue qm. Zuane, saluis confi. et è de seminataura de mezene otto. *m.ne 8, st.li - qli -*

n.o/LVI

Uno pezzo de terra, in detta contrada delle Diferentie, tenuta per sier Juane Cechich, et dalli heredi qm. Crisan Zupich, che confina in .L. in confin tra Rouigno et Dui Castelli, .P. il monticel picollo, .O. terra della medems spl. Couità, la tiene Juane Mestrouich qm. Grigor .T. terre della sud.ta che tie. Mario Zupich, saluis et che sono di seminataura di mezene sie. *m.ne 6, st.li - qli -*

n.o/LVII

Uno pezzo de terra, in contra de S. Florian, alle Deferentie, che confina in Leuante Mon di Bossi, et li confini tra Dui Castelli et Rouigno, .P. il Montisel Picollo, et Beni de Juane Mestrouich, da esso tiolti per beni inculti, .T. terre fatte in Vigna per Juane Cechich, de Ragon di essa spl. Couità, che tutti linf. e terre vien tenute d'affitto o uero a teratico, per il detto Juane Mestrouich, ouer saluis semper et qual è de seminataura de mezene otto. *m.ne 8, st.li - qli -*

n.o/LVIII

Uno pezzo de terra, con Arbori de Piantada, et Vide posta in contrada del Monte picollo, uerso la Villa, hora posseduta per sier Mario Creuato d.to Pompe; che confina in .L. il detto Monte picollo, .P. strada Comuna, .O. Beni de Grigor Jurato, .T. la strada che uà al detto Monte picollo, saluis et sem.a m.ne doi, st.li doi.

m.ne 2, st.li 2, qli -

n.o/LVIII

Uno pezzo de terra, posta in contra de Mon Brenta, che confina in Leuante terre del spl. Fontico, .P. del medemo, .O. il monte o

uerro Canal de Vultignana, .T. terre del sud.to Fontico, le qual terre
hora le possiede et tiene a teratico sier Jacomo Brainouich della Villa,
saluis et è de seminatura de m.ne doi, st.li doi, qli uno.

m.ne 2, st.li 2, qli 1.

n.o/LX

Uno pezzo di terra, con il suo Lago in essa terra, qual Lago hera
cauato con l'aresto della terra, et seminata da Grigor Barainouich, che
confina in .L. a detta terra, .P. et .T. il comunal, et in Ostro la strada
comuna, che uà a Santa Cecillia, nel canal uerso Tramontana del Monte
della Torre, saluis semper et qual è de seminatura, de mezene una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/LXI

Doi mandrie de terra, poste in contra del Monte della Torre, cioè
in costa et uerso Tramontana di detto Monte, et hora possedute, Arate
e seminate da Iseppo Bazzilini qm. sier Nicolò, che confina .L. P. e
.O. il comunal et .T. la strada comuna, saluis et è, de seminatura tutte
doi de stariolli doi.

m.ne - st.li 2, qli -

n.o/LXII

Uno pezzo di terra, appresso la detta torre che confina d'ogni
banda il comunal, la possiede sier Dñego Sponza, de ms. Valerio, de
seminatura de stariolli tre (aggiunta LXII Fondo comunale attacco la
Torre).

m.ne - st.li 3, qli -

n.o/LXIII

Omissis perchè doppio vedi n.o/XXXIII.

n.o/LXIII

Uno pezzo di terra in mandria, in contra de sop. il Ronco di Olmi,
hora tenuta a teratico, per sier Grigor Millia qm. sier Franc.o, che
confina in Leuante terre de Dona Minighina v. qm. sier Piero Longo,
.P. et .T. strada comuna, saluis et, è de seminatura de mezene una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/LXV

Una mandria de terra, posta in contra Canal di Fabri, che confina
in Leuante il monte del detto Canal di Fabri, .P. mandrie de comu-

nità, .O. et .T. il comunal erra per inanzi tenuto da Juri Zonta, semina stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/LXVI

Una mandria de terra in detta contrada, arada et seminada, dalli heredi del qm. Piero da Pisin, che confina in Leuante, mandrie de Couità, hota tenute delli fiolli del qm. sier Thomasin Jurazzi, .P. terre de sier Dñego Vallese qm. s. Nicolò, .T. terre de s. Vicico Rossetto, saluis et de seminatura de mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/LXVII

Uno pezzo de terra, posta in d.ta contrada, scritta in nome de s. Zuane Sponza, et sier Nic.o Iue i C189/, che confina in Leuante, terre tenute per s. Nic.o qm. Piero da Piran, .P. terre anco de comunità, tenute per Juri Baricchio, .O. et Siroco mandrie tenute per Dona Minighina V. qm. s. Piero da Pisin, saluis et è de seminatura de mezene una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/LXVIII

Una mandria de terra, in contra del Monte de S. Ciprian, che confina in Leuante, .P. et .O. il comunal, .T. il detto Monte, saluis et semina stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/LXVIII

Uno pezzo de terra, in contra di sopra il Ronco di Olmi, hora tenuta a teratico per Dona Agnisina v. qm. sier Zuane Segalla, che confina in .L. il comunal .P. terre tenute per s. Grigor Longo qm. sier Franc.o, .O. strada comuna, .T. terre de Couità, tenute da sier Grigor Millia, saluis et de seminatura de mezene una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/LXX

Uno pezzo de terra, in detta contrada, tenuta p. il detto sier Grigor Millia, che confina in Leuante le dette terre, tenute p. la detta Dona Agnisina, .P. la strada comuna, .O. il detto s. Grigor .T. anco strada couna saluis et semina mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/LXXI

Uno pezzo de terra, fatto in doi mandrie, posta in contra de Voltignana; cioè in costa del monte, tenute per And.a Fanuco qm.

Grigor, che confina, Leuante .O. et .T. il comunal. Dona Minighina Longa, saluis et semina mezene doi. *m.ne 2, st.li - qli -*

n.o/LXXII

Uno pezzo fatto in Varnolla, tenuto per sier Grigor Longo qm. Piero, posta d.ta terra in contra Mon Codogno, che confina in Leuante il comunal, .P. et .T. terre de sier Zorzi de Liumo, saluis et de seminatura de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/LXXIII

Uno pezzo de terra Reduta in mandria, in contra de Mon Codogno, che tiene, a teratico li heredi del qm. sier And. Segalla, che confina in Leuante il detto Monte, .P. il comunal et uno canaluzzo de Raggion della sple Couità, .O. il comunal, et .T. il detto canaluzzo, saluis et, è de seminatura, de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/LXXIII

Uno canaluzzo de terra, in detta contrada de Mon Codogno, tenuta per inanci Dona Mangarita Segalla, A C114/ che confina d'ogni banda il comunal, qual è de seminatura, de stariolli tre. *m.ne - st.li 3, qli -*

n.o/LXXV

Uno pezzo de terra, nella cima de Mon Ciego, che confina d'ogni banda, il comunal, saluis et lo teniua per inanci D. Agnisina Segalla sem.na st.li doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/LXXVI

Uno pezzo de terra, Reduto in mandria, posta in costa del detto Mon Ciego, uerso il sol Leuà del monte, che confina in Ostro Siroco, le terre della Comenda de S. Zan de Rodi, scritta in Dona Franc.na v. qm. s. Costantin Grego de Valle, che semina stariolli doi.

m.ne - st.li 2, qli -

n.o/LXXVII

Una mandria de terra, in contra del Monte de S. Nicolò de Cerisio, che confina in Leuante, terre del Fontico, .P. la strada comuna, .O. il detto Monte, .T. anco strada comuna, saluis semp. et è di seminatura de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/LXXVIII

Uno pezzo de terra, in detta contrada, che confina in Leuante terre de s. Pasqualin qm. Piero da Piran, .P. terre della Comenda de San Zan de Rodi, .O. et .T. il comunal, saluis semper et de seminataura de mezene una, stariolli uno. *m.ne 1, st.li 1, qli -*

n.o/LXXVIII

Una mandria de terra, in contra de Voltignana, tenuta per Dona Minighina Longa, che confina da una terra della medema Dona, et d'altre bande il comunal, saluis semp. et, è de seminataura, de stariolli uno, quartariolli uno. *m.ne - st.li 1, qli 1.*

n.o/LXXX

Una mandria de terra, in contra della Mad. de Campo, appresso la Posessa, scritta in Dona Marietta V. qm. sier Martin Segalla, che confina in Ostro terre della R.da confraternita della Mad. detta de Campo, saluis et sem.na qli tre. *m.ne - st.li 1, qli 1.*

n.o/LXXXI

Uno pezzo de terra, in contra de Cerisiol, tenuta per mandria, da sier Michielin Quarantotto qm. sier Bernardin, che confina .L. et .P. il comunal, .O. terre de San Zan de Rodi, .T. il monte de Mon Ciego, saluis et semina mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/LXXXII

Una mandria de terra, in costa de Mon Ciego, sotto la cima di esso monte; che confina in Leuante, la cima di esso, .O. P. et .T. comunal et semina st.li doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/LXXXIII

Una mandria de terra, in contra de Canal Scuro, la teniua per inanci Martin de Castoua, che confina d'ogni banda il comunal, semina qli tre. *m.ne - st.li 1, qli 1.*

n.o/LXXXIII

Uno pezzo de terra, Reduta in doi mandrie scrite in nome de Dona Martina V. qm. sier Midilin, in contra de Cerisiol, che confina

in Leuante li heredi Garzoti, et d'altre bande il comunal, saluis et semina stariolli tre. *m.ne - st.li 3, qli -*

n.o/LXXXV

Uno pezzo de terra, o uero mandria, posta in costa de Mon Codogno, scritta in nome de sier Pasqualin qm. Piero da Piran, che confina d'ogni banda il comunal, saluis et de seminatura, de mezene una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/LXXXVI

Un pezzo de terra, in una Valizza, in contra de sora Fradaia, che confina in Leuante, Ponente, et Ostro il comunal, et in Tramontana, uno pezzo de terra incoltuita, saluis et de seminatura, de stariolli doi.

m.ne - st.li 2, qli -

n.o/LXXXVII

Una mandria de terra in contra de sora Fradaia, che confina in Leuante, il comunal, .P. il Monte chiamato Alteda, .O. anco terre de comunità, .T. comunal, saluis et de seminatura de stariolli tre.

m.ne - st.li 3, qli -

n.o/LXXXVIII

Uno pezzo de terra, in detta contrada, che confina in .L. comunal, .P. il Monte de Alteda, .O. terre de sier Nic.o Midilin qm. sier Ant.o, et il comunal, che semina mezene una, stariolli doi, quartariolli uno.

m.ne 1, st.li 2, qli 1.

n.o/LXXXVIII

Uno pezzo de terra, in contra de Fradaia, che confina in Leuante il Monte chiamato de Fradaia, .P. terre de miss. Vendrame qm. Mat.o, .O. terre de sier Nicolò Midilin qm. sier Ant.o, .T. il Monte de Alteda, saluis et semina m.ne doi, st.li uno.

m.ne 2, st.li 1, qli -

n.o/LXXXX

Una mandria de terra, in contra de Fradaia, che confina in Leuante; terre tenute da sier Gregorio qm. Marco da Venezia, .P. terre de sier Nico Midilin qm. sier Ant.o, .O. il medemo, .T. il detto monte de Alteda, saluis et semina mezene una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/LXXXXXI

Uno pezzo de terra, posta in centro de Alteda, che confina da .L. il d.to Monte, .P. comunal, .O. terre della Sagrestia de Santa

Euphemia, .T. Mon Bolper, saluis semp. et de seminatura, de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/LXXXXII

Uno pezzo de terra, in contra del Montisel Aren, che confina in Leuante Mon Bolper, .P. strada comuna, .O. la medema, .T. Beni delli heredi del qm. sier Zuane Pedicchio, tenute da sier And. Pesse, de seminatura de mezene tre. *m.ne 3, st.li - qli -*

n.o/LXXXXIII

Uno pezzo de terra, in detta contrada, che confina in Leuante de Mon Bolper, .P. strada comuna, .O. la medema, .T. terre de patron sier Zuane Bazzilini, saluis et de seminatura, de mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/LXXXXVIII

Uno pezzo de terra, o uerro, mandria, in contra de Cerisio, che confina in Leuante, .P. et .T. terre del spl. Fontico, et Ostro strada comuna, saluis et scritta in Dona Zaneta Bodi i C137/ de seminatura, de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/LXXXXV

Uno pezzo de terra, in detta contrada, che confina in Leuante, terre dell'istessa comunità, .P. comunal, .O. strada comuna, .T. il Monte de S. Nicolò, saluis et, è de seminatura de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/LXXXXVI

Uno pezzo de terra, in detta contrada, contigua al medemo pezzo di sop. notado, che confina in .L. strada comuna, .P. la sud.ta terra de Comunità, .O. anco strada comuna, .T. il Monte de S. Nicolò, saluis et de seminatura de stariolli tre. *m.ne - st.li 3, qli -*

n.o/LXXXXVII

Uno pezzo de terra, in contrada, del Canal de Val Alteda, de sop. tutte le terre, che confina in .L. li seraglii delli heredi del qm. sier Zuan Domenego Gambello, et d'altre bande comunal, et terre della medema, saluis et de seminatura de mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/LXXXXVIII

Uno pezzo de terra, in contra de Pozzoleri, che confina il Bosco de S. Marco, in, Leuante, .P. strada comuna, .O. anco comunel, .T. terre del spl. Fontico, saluis et de seminatura, de mezene una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/LXXXXVIII

Uno pezzo de terra, in detta contrada, tenute tutte doi pezzi de terra da Dona Zaneta Bodi, che confina d'ogni banda il comunel, saluis et semina st.li doi.

m.ne - st.li 2, qli -

n.o/C.to

Uno pezzo de terra, in una Valisetta, in detta contrada de Pozzoleri, tenuta anco, per la sud.ta Dona Zaneta Bodi, che confina la strada, et d'altre bande, il comunel, saluis et de seminatura de mezene una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/CI

Una mandria de terra, in contra de Alteda, che confina in Leuante, terre della medema spl. Comunità, tenute per sier Nic.o Midilin qm. Ant.o, .P. terre de miss. Vendrame Sponza qm. miss. Santo, .O. terre detti heredi del qm. AstolfoT. il Monte de Alteda, saluis semper li più ueri confini, de seminatura, de mezene una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/CII

Una ualisetta de terra, posta in contra del Bosco de San Marco, che confina da ogni banda il comunel, et strada comuna, saluis et semina stariolli doi.

m.ne - st.li 2, qli -

n.o/CIII

Una ualizza de terra, si chiama Ual Leonarda, posta tra li confini de Valle et Rouigno, che confina d'ogni banda il comunel, che semina st.li tre.

m.ne - st.li 3, qli -

n.o/CIIII

Doi mandrie de terra, poste in contra de Castelir, che confina in Ostro, terre de Raggion del spl. Fontico, et d'altre bande il comunel,

le tien ad affito, tutte tre firason, et terre sier Pollo Gaiarduzzi, semina stariolli tre. *m.ne - st.li 3, qli -*

n.o/CV

Una mandria de terra, in contra, nella cima propria de Mon Berlin, che confina d'ogni banda, il comunal, saluis et semina stariolli uno.

m.ne - st.li 1, qli -

n.o/CVI

Una mandria de terra, in contra de Mon Garzel, che confina in .L. comuna, .P. terre del canonicato del R.do Pre Franc.o Sponza, et altre bande anco comunal, tien a teratico, una, et l'altra, Gabriel Bodi, semina qli tre.

m.ne - st.li 1, qli 1.

n.o/CVII

Uno pezzo de terra, in contra, de Spanidigo, appresso la foiba, che confina in .L. comunal, .P. et .O. la strada comuna, .T. anco comunal, terra scita a teratico, o uerro; ad affito per inanci, in sier Giacomo Jotta qm. Piero, appa C.ti 127/ et paghete il teratico, sino il 1630/ qual, è de seminatura de mezene una, st.li uno, qli uno.

m.ne 1, st.li 1, qli 1.

n.o/CVIII

Uno pezzo de terra, alli confini de Valle, et Rouigno, de sop. tutte le terre della ual de Spanidigo, che confina in .L. il confin de Valle, .P. comunal, .O. la strada uà a Valle, .T. il monte uerso il Castelar, saluis et de seminatura de m.ne tre.

m.ne 3, st.li - qli -

n.o/CVIII

Uno pezzo de terra, Reduto in Prado, posto in contra del Paludo, che confina, in .L. li semederi, che uà al Paludo dell'Aqua, .P. terre del spl. Fontico, .O. il detto Paludo, et Tramontana comunal, saluis et che per essre Reduto in Prado, paga ogni anno alla sp.le Comunità, formento mezene una, stariolli uno.

m.ne 1, st.li 1, qli -

n.o/CX

Uno pezzo, de terra, sop. il Monte de Gustina, che confina d'ogni banda li heredi del qm. sier Christofolo Sponza qm. sier Biasio, erra scritto in nome de sier Franc.o Sponza qm. il d.to miss. Christofolo i C119/ qual, è de seminatura de mezene doi.

m.ne 2, st.li - qli -

n.o/CXI

Una uornalla de terra, in contra del Laco di Spini, che confina in Leuante il comunal, .P. terre del spl. Fontico, T. la strada Publica, saluis et sem.na qli tre. *m.ne - st.li 1, qli 1.*

n.o/CXII

Una uarnolla de terra, in detta contrada, del Laco di Spini, che confina per ogni uento, il comunal, hora scita ad affito, o uerro, a teratico, in nome de me. Domenego Iue, de seminatura de stariolli tre. *m.ne - st.li 3, qli -*

n.o/CXIII

Doi mandrie de terra, poste in contra de Mon Gazel, che confina, .L. P. .O. comunal, et .T. terre della canonicaria, del Rdo sig.r Pre Franc.o Sponza; saluis et qualle, è de seminatura de stariolli tre. *m.ne - st.li 3, qli -*

n.o/CXIII

Una mandria de terra, posta in Mon Garzel, che confina in .L. il d.to Monte de Mon Garzel, .P. seraglii delli heredi Garzoti, .O. et .T. comunal, saluis et s.na. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/CXV

Una mandria de terra, in contra del Paludo, che confina in Leuante, le terre della Comenda de San Zan de Rodi, .P.O. et .T. comunal, saluis et semena. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/CXVI

Una mandria de terra, posta in contra de Murignan, che confina in .L. terre del can.to del R.do Pre Franc.o Sponza, .P. terre de sier Domenego Bodi, .O. terre delli heredi Garzoti, .T. il d.to Monte de Murignan, salus et semna st.li tre. *m.ne - st.li 3, qli -*

n.o/CXVII

Una mandria de terra, nella contra del Paludo, che conf. .L. terre della comenda de San Zan de Rodi, .P. comunal, .O. terre de sier Xfolo Sponza de sier Franc.o, .T. comunal, s.na st.li doi, qli uno. *m.ne - st.li 2, qli 1.*

n.o/CXVIII

Una mandria de terra, in contra de Murignan, che confina in Leuante, il detto Monte, .P. terre del spl. Fontico, .O. il medemo Monte de Murignan, .T. terre delli heredi del qm. sier Luca Ferrarese, saluis et qual, è de seminatura de mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/CXVIII

Uno pezzo de terra, in Contra del Paludo, che confina in .L. strada comuna, .P. et .O. terre del spl. Fontico, .T. anco strada comuna, saluis et semina m.ne una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/CXX

Una mandria de terra, in d.ta contrada, che confina in .L. comunal, .P. et .O. terre del spl. Fontico, et .T. anco comunal, saluis et che semina mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/CXXI

Uno pezzo de terra, in detta contrada, del Paludo, che confina in .L. l'aqua del detto Paludo, .P. terre de sier Franc.o Sponza qm. sier Xfolo, .O. comunal, .T. la d.ta aqua del Paludo, saluis et de seminatura de mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/CXXII

Una mandria de terra, in contra de Mon del Lezzo, che confina in Leuante, terre del spl. Fontico, .P. terre della R.da Prepositura, .O. le sudette terre del Fontico, .T. comunal, saluis et, è de seminatura de una mezena. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/CXXIII

Una mandria de terra, in contra de Mon de Lezzo, che confina in Leuante, terre del spl. Fontico, .P. comunal, .O. le sudette terre del Fontico, .T. anco comunal, saluis semper et de seminatura de stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/CXXIII

Una mandria de terra, in contra, del Paludo, che confina il .L. l'aqua del medemo Paludo, et d'altre bande il comunal, saluis et semina qli tre. *m.ne - st.li 1, qli 1.*

n.o/CXXV

Doi mandrie Redute, in uno pezzo sollo di terra, poste in contra de Mon del Lezzo, che conf. .L. P. et .T. comunal, la tien a teratico sier Piero Zaratín, s.na. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/CXXVI

Una mandria de terra, in contra de Murignan, uerso il Paludo, che confina in .L. P.O. strada Pub.ca, .T. comunal, saluis et che semina stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/CXXVII

Una mandria de terra, in d.ta contrada de Murignan, che confina, in Leuante, et Ponente strada Pub.ca, et .T. comunal, saluis et qual, è de seminatura st.li do. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/CXXVIII

Uno pezzo de terra, posta in contra de Mon Scoriba, che confina in Leuante, strada comuna, .P. terre delli heredi Basilischi, .O. terre de sier Domenego Catonar qm. sier Zuane, .T. il detto Monte, saluis et de seminatura, de mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/CXXVIII

Uno pezzo de terra, in contra de Vestre, che confina da .L. la strada, che uà il Porto de Vestre, .P. comunal, .O. terre de sier Domenego qm. Piero da Piran, .T. anco comunal, saluis et de seminatura, de stariolli tre. *m.ne - st.li 3, qli -*

n.o/CXXX

Uno pezzo de terra, in contra de Cerisìol, nella Val cossi chiamata de Penello; che confina da .L. terre de sier Domenego Bodi qm. sier Nicolò, .P. terre del spl. Fontico, .O. il d.to sier Domenego, .T. terre del medemo Fontico, saluis et semina mezene una, st.li doi. *m.ne 1, st.li 2, qli -*

n.o/CXXXI

Una mandria de terra, in contra de Mon codogno, che confina in Ostro, et Siroco il sud.o monte, et per altri uenti, comunal, scritta in sier Filippo Midilin, semina st.li uno, qli uno. *m.ne - st.li 1, qli 1.*

n.o/CXXXII

Una mandria de terra, posta in contra de Val Zubenadega, cioè in Ostro, et Siroco di detta ual, che confina in .L. il Montisel de Vestre, .P. li Carssi di Vestre, .O. Comunal, .T. la detta Val, saluis et semina mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/CXXXIII

Doi mandrie de terra, in detta contrada, de ual Zubenadega, cioè in Ostro di detta Val, che confina in Leuante, la medema ual .P. comunal, uero strada comuna, .O. terra de Giacomo Jotta, .T. la detta ual, saluis et semina m.ne una, st.li doi. *m.ne 1, st.li 2, qli -*

n.o/CXXXIII

Una mandria de terra, in detta contrada, che confina, in .L. il Montisel de Vestre, .P. Mandria de terra, che tien Iseppo Curto, .O. comunal, .T. la detta ual Zubenadega; saluis semper et semina stariolli doi. *m.ne - st.li 2, qli -*

n.o/CXXXV

Uno pezzo de terra, nella cima de Mon Rovinal che confina per ogni uento il comunal, la tien ad affitto, o uerro, a teratico Iseppo de Perinis, semina st.li tre. *m.ne - st.li 3, qli -*

n.o/CXXXVI

Uno pezzo de terra, in contra de Can Bavoso, che confina in Leuante, terre delli heredi del qm. sier Stefano Sponza, .P.O. et .T. strada comuna, saluis et qual è de seminatura, de mezene una. *m.ne 1, st.li - qli -*

n.o/CXXXVII

Uno pezzo de terra, in contra de Val Zucona, che confina in Leuante, terre delli heredi del qm. miss. Zorzi Caluzzi, .P.O. et .T. li Beni de sier Biasio Midilin qm. miss. Bernardin, tenuto, a teratico, per esso medemo, et è de seminatura, de mezene una, st.li doi. *m.ne 1, st.li 2, qli -*

n.o/CXXXVIII

Uno pezzo de terra, posta in contra de Pollari, appresso il Bagnador, che confina in .L. heredi del qm. sier Cesario Vidoto, .P. Beni

delli heredi del qm. sier Franc.o 48. qm. sier Ant.o, .O. li medemi heredi qm. Cesario, .T. strada comuna, saluis et s.na m.ne una, st.li doi.
m.ne 1, st.li 2, qli -
n.o/CXXXXVIII

Una mandria de terra, posta, in contra del Muchiar de Benco, che confina terre delli heredi del qm. sier Luca Ferrarese, et dall'altra heredi del sier Bernardin Vendrame, che semina, stariolli uno, quartariolli uno.
m.n - st.li 1, qli 1.
n.o/CXXXXX

Uno pezzo de terra, in contra del Paludo, che confina, d'una banda, li seraglii, del qm. sier Zuane Ciprioto, et la marina, era schrita per inanci, in nome de Michiel Potoco, i C104/ che semina mezena una.
m.ne 1, st.li - qli -
n.o/CXXXXXI

Uno pezzo de terra, posta alla Villa de Rouigno, appresso la casa de Mario Radolich qm. Martin, tra li suoi confini, de seminatura, de mezene quatro.
m.ne 4, st.li - qli -
n.o/CXXXXXII

Uno pezzo de terra, in detta contrada, de seminatura de mezene tre, erra per inanci scritto, in libro de fitazioni de Comunità, in nome del qm. Martin Radolich a C8/ se ben a C33/ vien defraudata squasi tutta essa terra; et hora uedila schrita, in d.to libro corente, in nome del detto, del sud.to Martin Radolich, a C/225. *m.ne 3, st.li - qli -*
n.o/CXXXXXIII

Uno pezzo de terra, in Mon Greposo, schrita in falo in libro de fitazioni de Fontico, in nome de Jacomo Pussar della Villa, tra li suoi confini, de seminatura, de mezene doi.
m.ne 2, st.li - qli -
n.o/CXXXXXIII

Una mandria de Terra posta in contra de S. Proto erra scritta per innanci del qm. Sier Michielin dell'Abbà, cioè appresso la chiesa, de seminatura de qli tre.
m.ne - st.li 1, qli 1
n.o/CXXXXXV

Una mandria de terra, in contra de Muchiar Taronda, tenuta a teratico, per Dona Catarina V. qm. sier Mat.o da Montona, de seminatura de qli tre.
m.ne - st.li 1, qli 1.

n.o/CXXXXXVI

Una uarnella de terra, in contra de San Proto, scritta in nome de ms. Colmano Bichiachij, tra li suoi confini, de seminatura de qli tre.

m.ne - st.li 1, qli 1.

n.o/CXXXXXVII

Uno pezzo de terra, in contra de San Thomaso, scritta in d.to nome, posta tra li sui confini, de seminatura, de mezene doi.

m.ne 2, st.li - qli -

n.o/CXXXXXVIII

Uno pezzo de terra, posta in contra de Muchiarlongo, erra scritto in nome de sier Franc.o Sponza de ms. Franc.o, tra li suoi confini, de seminatura de m.ne una.

m.ne 1, st.li - qli -

n.o/CXXXXXVIII

Una mandria de terra, in contra, de sopra la spinada del laco de Marboni, scritta in nome de Marco Marcolin, che confina in .L. il Monte, semina qli tre.

m.ne - st.li 1, qli 1.

n.ro/CXXXXXX

Una mandria de terra, posta in contra de Montiero, tra li suoi confini, che se troua scritta, in nome de sier Piero di Vescovi qm. sier Gabriel, de seminatura de.

m.ne - st.li 2, qli -

n.o/CLI

Uno pezzo de terra, posta in contrada del canton del Vecchio, uerso Tramontana, et poco discosto, de Mon Greposo, che confina in Leuante, la strada uà alla casa Vechia delli heredi qm. Piero Mirco, in Ostro, et Garbin, la strada uà uerso, il detto Mon Greposo, et in .T. confina la fontanella, et il comunel, saluis, semp. et qual, è de seminatura de mezene diese, et si dichiara a ciascaduna persona, che detto pezzo di terra, non si troua descritto nel catastico del Fontico, dico.

m.ne 10, st.li - qli -

*
**

n.o/CLII

Si fa nota per memoria, qualmente hoggi XII. marzo MDCXXXVII. nella conc. della spettabile Comunità, presenti miss. Ant.o Sponza qm. miss. Nadalin, et miss. Domenego Sponza qm.

Domenego christofolo, et sier Jacomo Pussar qm. Mat.o, et sier Bortolo Dobrouich qm. sier Vido, della Villa de Rouigno, in compagnia, hanno tiolto l'infr.te terre a teratico come disseron esser de Raggion della spettabile Comunità, qualle terre gli si notava, in libro nono, di essa spetabile couità, con quatro pezzi de terra, in contrada, della Fratta Granda, per la strada uà in Mon Gustin, a banda destra di detto monte; cioè in quatro ualitze, dalla Fratta, sino alla strada, quale si mandarà, a Perticarle, per douer meter fuori la quantità, di esse terre, et suoi ueri confini.

Ego Joseph de Perinis qm. Dñi Antonij, ciuis Rubinensis, Publicus Notarius approbatus, Autoritate Veneta confirmatus, ac in presenti canc.s splis communitatis electus, Rogatus . . ., ut hec omnia, in hoc uolumine, catastico inscripto reponere fideliter reposui, hanc quoque autenticam ei formam dedi, et ad ppeniam; rei memoriam, nomine cognomine, ac proprio sigillo eu insigniui.

SOLI DEO, LAUS, HONOR ET GLORIA

n.o/CXXXXXXII

1645 Ad. 24 luglio

Uno pezzo de tera Aratiua d seminatura d mezene due, st.li tre, posta sopra il Teritorio di Rouigno nella Contrada di Mon Chlegno qual confina in Leuate il Monte d.o Mon Chlegnio in Ponente strada, una nella Valle di Galdo in Ostro tere del spl. Fontico del. n.o CXXXXVI et in Tramontana con il Comunal ouero beni de Mario Zupich H qm. Martin d.o Musina saluis et quello dato in luce da me Dominico Sponza qm. sier Christofolo al Preñte Cancelliere della Spett. Com.tà il qual era goduto sin hora dal sud.o Zupich il qual l'auenire il medemo si sono obligato di pagar il suo Teradico come nel libro delle Affitanze dico.

m.ne 2, st.li 3, gli -

**

Verbali de' pubblici incanti

XII/b

Adi 21 7mbre 1650

Fu comesso a me Zuane Sponza qm. Anzolo Cancelier atual della Couità che douette poner nel med.mo Catastico li infre.ti Beni e ciò dec.ne del mandato infra.to

Sp.l Franc.o Longo Pod.stà.

Essendo statta sino dali i stante uendutta, et deliberata al publ.o incanto in nome di questa Spt.le Co.ità cinque agg.i e mezzo di uigna col frutto stesso di raggione de Thomasin di uescovi debitor dell'instessa Co.ità per g. 208314 comprese le spese, a Beneff.o del quanto comandado aanoi Zuane Sponza Canc.r della Cou.ità sudetta che dobiate in nome suo catasticar la uigna stessa fra li suoi confini a Beneff.o.

Rovigno li 21 7mbre 1650

Fran.co Longo Pod.tà

XIII

Adi 10 7mbre 1650

Refferiscono Bortolo di uescovi qm. D.nego e Bastian di uescovi ambi Cataueri di questa Sple Co.ità, eletti e trasferiti sopra il loco nela contr.a de ual moneda et ivi hauer stimato cinque agge.i e mezo de uigna col frutto instesso di raggion de Thomasin di uescovi, Piero dè Gi.mo Segala de Zuane Conductor del 2.do Balud. delle panatorie nel lib.o datij C 36-- e quella uolta da ualer L 208314, comprese le spese et Beneff.o del quanto. La qual uigna confina de leuante e tram.na strada Pub.a, uer ostro il debitore.

Adi.do Refferi il Comandador hauer sino dalo 26 agosto codesto datto il p.mo Incanto di Codesto detto. Di dui Refferi, hauer fino dalli 4 avante datto il secondo incanto.

Adi 11 7mbre 1650

Compare Euff.a moglie de Thomasin di uescoui, contras.o et con ogni meglio modo . . . a contradetto alla Contrascrita tenuta un . . . ubis . . . ?

Adi 11 7mbre 1650

Essendo statta sino il 3.o incanto la Contrastata uigna incantata allag.ne senza de sier Gio And.a Sponza fù quella deliberata in nome della Sple Co.ità per L 268314 compreso il quanto e spese.

Adi 5 8bre 1651

Di ordine delli Sig.ri Giudici, et Sindaco mi fù datto ordine che douesse Catasticare l'infrad.i beni aciò ed a me Zuane Segalla Cnc.r deppa spt. Com.tà.

Adi 5 8bre 1651

R.vi il Comandador Hauer dato doi incanti uno hoggi et uno li 3 del corente delli infra.i Beni tolti intenuta il di de hoggi ad'inst.a della spet. Com.tà.

Cometemo a noi Dom.go 48

1651 adi 5 8bre

R.vi il Con.dr di ordine dell'Ill.mo Sig.r Pod.à tolto in tenuta li sotto scriti beni stabili di ragion delli sotto scriti debitori come presi dal dazio del Vino et quelli per nome de Simon Sponza qm. Nic.ò fù condutor di esso et ciò per un anno de L 3710 douere a questa com.tà con il beneficio delle leggi et ordini.

Beni de Christoforo Bodi qm. Zuane

Una casa in contra della Grisa

Un horto in contra della Corente

Una piantada a San Vido

Una Vigna alla ual di Gelleti

Nota al margine - Li contrasenti beni ecceutato l'orto contras.to furno incominciati dalli Sp. Sig. Aggiunti dalla Mag.ca Com.tà alli Sta.li dela D.o Vendrame Sponza come cessionarij del m.to e Sg. . . . mandato l'estinzione di Capetalle come nel libro fu.ti C 18 de la mente al 84 in d.o lib.o.

Beni de Michiel Sponza qm. Vendrame

Una casa in contra del piano del forno

Una uigna a San Piero

Un altra a Grepole.

R.vi il Cond.r hauer dato Notizia della Soprad.a intromis.ne a Christoforo Bodi in Casa propria oldendo la moglie.

A Michiel Sponza propria oldendo la Sorella per ritrouarsi la moglie inferma - a di detto.

R.vi il Com.r hauer dato il p.o incanto.

Adi 3 detto 3

R.vi il Cod.r hauer dato il secondo incanto.

Adi 26 8bre

Com.o a Dom.co 48, et Franc.o di Uescoui ambi Cataueri li quali riferiscono essersi stransferiti in compagnia di Cap. Bartolo Moscarda

XVIII

persona perita e di hauer diligentemente estimado li soprascritti stabili di Ragione dell'ante detti debitori e quelli trouati di ualore come segue: Una Vigna di ragione de Christoforo Bodi in contra della uale de Geleti di esserui 21 inc.a et una mesena di terra boschiua con ondici oliuari et alquanti albori frutiferi per og.ri 204. Più un'horto del sudetto in contra della Corente con dieci oliuari dentro per og.ri 55: di più una porzione di casa in contra della Grisa appresso l'Ond.a uer leuante la strada pubblica, et da leuante li heredi Magrini per L 149934 dico lire mille quattro cento nouanta soldi quattro di pie diese di larghezza et altri dieci dalt'abasso:

— Una Vigna di oggeri dodici inc.a di ragion del Med.o s. Michiel Sponza in contra di San Gotardo con oliuari si inc.a cinta di Masiera per d.ti 170/

— Un'altra Vigna di ragione del med.o in contra di Gripole con oliuari n.o 71 et altri Albori frutiferi e di oggeri sedici per d.ti 151.

— Una porzione di Casa di ragion pur del med.o situata in contra del pian del pozzo, confina da leuante Bortolo Bodi da Ponente il med.o Michiel e di pie uno di larghezza d'alto a baso per lire cinquecento quaranta quattro soldi sedise L 544316.

Adi 26 8bre 1651

R.vi il Com.r hauer dato il terzo et ultimo incanto in cadun separatam.te di beni intromessi, et quelli deliberati presenti mis. Ant. 48. Giudice, a nome della Spl. Com.tà, già che altri non si sono ritrouati subastanti per la suma contenuta nelle stime compreso il beneficio del terzo conforme li ordini.

Adi 31 Giugno 1651

Ref.ui il Com.r hauer di ordine dell'Ill.mo Sig.r Pod.à; et cosi instando li Agenti della Spl. Com.tà tolto in tenuta una porzione di casa in contra di San Tomaso di rafone di Euff.a v. S. Franc.o Marangon, compresa de Iac.mo forlan per asicurazione de L 1420 douta alla sudetta Com.tà oltre le spese et pene/

Adi 30 Giugno 1651

Ref.ui il Comd.r hauer datto notizia contrascrita intenua, et intromissione a Euphemia Marangon, detto.

Ref.vi il Comd.r hauer datto il p.o incanto.

Adi 3 luglio 1651

Ref.vi il comd.r hauer datto il secondo incanto.

Adi 4 detto

Comparuero Bastian di uescoui, et Ant.o di uescoui, nec non Capo Bort.o Moscarda persona perita, et riferiscono hauer stimato una portion di casa posta nella contrada di San Tomaso, confina da Leuante la Casa istesa et anco da Ponente, e di larghezza, nella strada maestra passo uno de dentro uia, et cosi medisim.te in Garbin, et questa trouata ualer per doicento uinti sei L 226, compreso il beneffo del quanto, spese e pene.

Adi 4 luglio 1651

Rf.si il Comd.r hauer datto il terzo, et ultimo incanto, et sedendo il Giudice Segalla, fu per lui deliberata la porzion di casa sopra detta in nome della Com.tà per L 226/ compreso il beneficio del quanto, pene e spese.

Adi 5 Agosto 1653.

Una Casa situata in questa terra di ragg.ne de s. Iseppo Bartole intromessa ad instantia delli Aggenti dela Sp.l Com.tà c.uo come piero de s. Dom.co Pendutor già del dazio del Torchio noceo, è rimasta per L 3908318 posta in questa Terra nela Contrada de monte Alban che confina da due bande strada Comune saluis . . . resto de L 2024: posta in Catastico de hordine dell'Ill.mo Sig. Pod.tà come Comand.to 4 Agosto 1653 a me Incl.to Cancelier intimato.

Nota al lato sinistro - La . . . scriua casa e uà esecuzione di ordine del Spetl. Consiglio uenduta Patron Fran.co Contarin uedi in libro Dazij a C 10.

Piero Baseggio Pod.tà

XV

D.tto una uigna di ragg.n de Iseppo Bartoli posseduta da Zanetto Barzelogna sopra questo territorio nella Contrada de Mon de laco de og-

geri 13,5 circa con oliuari quaranta, et altri Albori fruttiferi con la sua por.ne di Masiera entimo alla qual confina in Leuante Fran.co Bartoli, Garbin Matt.o Sponza qm. Anzolo. Ponente Lorenzo Malusà saluis . . . ualutata senza il frutto ducati cento quaranta due d.ti 142, et questo per pene, et spese Spetante all'Ill.mo Sig.r Pod.tà Cancelier . . . , et Cataueri stante che la Mag.ca Com.tà e statta . . . fata de 2024 che tanto andaua Creditrice del Dazio del Torchio noceo la qual Vigna fù deliberata col benef.o del 3.o e rimasta alla menz.ta Com.tà. Posta qui detta uigna de hordine dell'I.mo Fran.co Baseggio.

Presente Pod.tà il di 2 7mbre 1653.

Pene al 4 ——— e capital dz 2024 ———	L 4043,16
S. Marco	L 335
Comandador	L 103-
Cataueri	L 513
Alla Cancelleria heraria	L 513-

L 52031

Piero Baseggio P.à
Zuane Sponza de St.no Canc.r. de Comun
demandato.

Adi 8: 7bre 1653

La sud.ta Vigna fu intromessa dalli Sp. Sig. Ant.o 48 qm. Franc.o, Ant.o di uescoui qm. D.nego d.o Gallo, Franc.o di uescoui de s. Matteo, et St.no di uescoui qm. Ant.o, Giudici e Sindici attuali e ms. Zanetto Barzelogna qm. Marco come de Instrumento stipulato D mano dito Zuane Sponza Nod.o pub.o Stad.do de di 8: 7bre sud.to in pagamento di pene, spese come sopra con la parte (?), et modi dal'Inr.to sed.ta si fa la presente notta d'hordine dell'Ill.mo Sig.r Pod.tà presenti Sp. Sg. Giudici e Sindici sud.a (?).

Piero Baseggio P.à

Adi 14. Giennaro 1654.

L'Ill.mo sig.r Piero Baseggio, ha ricivuto dal d. Barzilogna

XV/b

lire quatrocento e sedise e soldi quatordisce per saldo di quanto deue Valere la Vigna oltrescrita data al Barzilogna, che si (?) per eser lire

ondise soldi disnoue, si di resto lire quattrocento e quatro soldi sedise per saldo come di sopra. Presenti s. Franc. Sponza qm. Mattio et s. Zuane Sponza qm. Nicolò test.ni.

Piero Baseggio P.à affermo nota.

Giacomo Bello Canc. della Spett.l Com.tà

Adi 5. aprile 1698.

Demandatto per et ad istanza d'elgi Intendimenti della Spett.e Com.tà Referi il Vice Cancelier hauer Intromesso una Vigna posta nella contrada di San Tomaso cioè nella posesa sopra questo territorio di ragione di Matio di Vescovi qm. And.a per debito maturito che tiene con detta Com.tà di D 25017 cioè L 199219 per resto di livelli esistiti in tempo fu esatore l'anno 1692. L 199219.

Stj 25018 deue dare da fitto d'una delle boteghe di radione di c.ta Com.tà ancor, de l'anno 1696. L 5018

Stj. per pene L. 50, e ciò col beneficio giusto le leggi L 503

L 30087

Nota al lato sinistro - «199:19 + 50:8 = 259:7».

Adi 6 Aprile 1698

Ref.vi il Command.r hauer dato notizia della presente intromissione a Mattio Vescovi udendo sua molge.

.. to Dom.co

Fu dato il primo Incanto in forma come d'uso.

Adi 13. Aprile 1698.

Fu dato il secondo Incanto de il Comandador Capelo in forma come d'uso.

1698 adi 19. Aprile

Presentata dalli instanti Cataueri instando l'uso.

XVI

1698 adi 19. Aprile

Ad istanza di questa spett.e Com.tà hanno stimatto li mj. mj Iseppo 48 e Zuane Sponza pubblici Cataueri una porzion di uigna senza la de.ma ope.re sedici di ragione di ducati quatro a lape.ra compresso

tutti li arbori frofiferi che in questa si trouano ual L 395216
 sono passi n.o 27 in radione di soldi due il passo ual . . . L 2219
 masiera passi n.o 42 ora il passo ual L 838

L 407218

posto in questo territorio netta contrada di San Tomaso ms. Mattio di Vescovi qm. And.a che confina da Leuante strada pub.a Ponente Stefano Malusà qm. Stefano. Ostro il serido delle sud.te sedise opere di vigna di radione del sud.to Mattio. Saluis più ueri confini.

Adi 20 Aprile 1698.

D'ordine sedendo il spetabil Sig. Giud.e di Vescovi, e dal Comand.r Incantado il stabile contenuto nella scritta stima con le forme et hora solite, e dopo datte più uoci et Incanti fui il tuto deliberato a questa Com.tà creditrice - terzo et ultimo incanto col beneficio del terzo giusto le leggi e non esserci stato alcun altro esibitor. L 407318

Giusto la sopra scritta stima:

Capital	L 2503--
pene spettanti all'Ill.mo sig. Pod.tà	L 502--
beneficio del terzo	L 8327
San Marco	L 1214
Cond.a	L 82,12
Cataueri	L 52,16
Comand.r	L 6217
Cancelier	L 12—

L 40728

Carlo Zane Pod.à

Vincenzo Basilisco V. Canc.r della Sptl Com.tà

XVI/b

Adi 4. Maggio 1698

D'ordine dell'Ill.mo Sig. Pod.tà a riferito il Cancelier hauer Intromesso, e tiolto intenuta tutti li beni in cadaun luoco posti sopra questo territorio di ragione di Zan And.a da Pas come piegio di Mattio di Vescovi debitore a questa spetl. Com.tà Dib. Hanno niono di Val di ValBruna per debito di lire centosesantanoue, et pene aspetanti a sua signoria ill.ma col beneficio giusto delle leggi.

Datto notizia della sud.ta Intromissione a Zan And.a da Pas, personalmente il Comand. Capello 4oto Dom.ca.

Fu dato il p.mo Incanto - adi 7 Maggio 1698.

Fù dato il secondo Incanto in forma d'uso. 1698. adi 8 maggio, presentata dalli infrascritti Cataueri Instando.

Adi 17. maggio 1698. Rouigno

Stima fatta dalli mj. mj. Cataueri di Comun Iseppo 48 qm. Bernardin e Zuane Sponza qm. Simon di mistro Gia.mo Pecaro stimator perito ad'Instanza di questa Com.tà li beni di ragione di mj. Zan And.a da Pas qm. Martin li quali sono in contrada di sopra San Tomaso andra a monte cosi a stimato una porzion di casa nel corpo di questa suo Fratt.o Martin colli suoi confini in ostro-siroco strada publ.ca, Leuante la casa de mj. Dom.co Gentilini. Tramontana l'orto delli istessi da Pas. Ponente l'orto della Creditor qm. cop.u And.a Beuilaqua qm. Gabriel. Salui li più giusti.

Qui la sua porzione di Caneua, e casa muri dalle tre bande e fondi, e patuito, et coperto, et camin, per il ualente di lire due cento e quaranta tre soldi disisete dico. L. 243:17

Adi 18 maggio 1698.

D'ordin.za secondo il Sig.r Giud.e Ant.o Segalla qm. Gia.mo, et Incantando Iseppo Capello Comand.r il stabile contenuto nella sopra scritta stima e dopo qui noi (?), et incanti colla forma, et hora solita fù deliberato a questa Com.tà creditrice per terzo, et ultimo Incanto per lire due cento, e quaranta tre soldi disisete questo alla sud.ta

XVII

stima Per non eserui stato niuno altro creditor col beneficio del terzo quanto le leggi.

Capital	L. 169-
Beneficio del terzo	L. 56:7
San Marco	L. 1:14
Canc.a	L. 6:14
Cataueri	L. 4:9
Cauallier	L. 1:-

Carlo Zane Pod.à

Vincenzo Basilisco Canc.r della spett. Com.tà

Nota al margine sinistro - Adi 22 Maggio 1698. Furono concesse le pene a Noi aspettanti, cioè lire trenta una. Carlo Zane Pod.à

Adi 30 Luglio 1698.

D'ord.e et ad istanza di questa Spl. Com.tà; Reff. S. Aggenti Bernardi hauer intromesso, e tolto intenua una porzione di Caneua di raggione di Zuanne Segalla qm. Giac.mo debitore alla stessa Com.tà del dazio dell'Orne posta nella Riuà Grande di q.a terra, rimpetto alla Chiesa del Saluador, per copte di L. 156: cento cinquanta sie, pene e spese, ciò col benef. giusto alle leggi.

Adi 3 Agosto 1698 Dom.ca

Reff. il Comand.r hauer dato nota della sud.a Intromis.ne a Zuane Segalla in tutto e per tutto come nella sud.a.

detto

Fu dato il p.mo incanto con le forme solite per Iseppo Capello.

Adi 10 detto

Fù dato il secondo incanto con le forme solite per il Comand.

XVII/b

1698 p.mo Settembre P.uta dell'infrasc.ti Cattaueri instando:

Per hauer stimato noi ss Cattaueri di Comun Iseppo 48- et Zuane Sponza qm. Simon con l'interuento di mistro Bortolo Moscarda una portion di Caneua posta in Contrada di Riuà presso al ponte di raggione di s. Zuanne Segalla qm. Giacomo, ad istanza di questa Com.tà la sud.a portion di Caneua sia stim.ta nel corpo di quella per ualsente di L. duecento cinquanta sette. L. 257:-

Per la stima fatta così in fide. L. 3:-

detto

Essendo li sp.tl. Sig. Giudici al luoco, et hora solita et incantando il Comand. Capello con più uoci et incanti i stabili nella stima Uon.ti; furono quelli deliberati alla Spl Com.tà per non esserui stato alcun altro esebitore per terzo et ultimo incanto col benef.o del quarto uero giusto alle leggi.

Capital	L. 156:-
Benef.o del 4.o	L. 52:-
S. Marco	L. 1:14
Cancellaria	L. 6:7

Cattaueri	L.	4:-5
Comand.	L.	4:10
Cond.	L.	1:-
Pene spetante	L.	31:-4

L. 257:-

XVIII

Adi 12 Agosto 1713.

D'ordine et ad istanza di questa sp.le Com.tà Rifferi il Com.r hauer intromesso e tolto intenuiti tutti li Beni generis niuscumque di ragione di d.no Zuanne Sponza qm. Biasio debitor come Conductor del Datio della Beccaria per debiti di L. 462:19, Pene, e Spese col benef.o giusto alle leggi municipali di questa Terra.

d.to

Rifferi Capello Comand.r hauer dato notizia della sud.ta Intromis.ne al sopra.o Sponza in tutto.

Adi 4. Marzo 1714. Dom.ca

Rifferi Capello Comand.r hauer dato il primo incanto alli stabili contrascritti.

11 d.to Dom.ca

Rifferi Capello Comand.r hauer dato il secondo incanto alli stabili predetti.

Adi 11 Marzo 1714

P.ntata per l'infrascritti Cattaueri.

Per hauer stimato li im.li Antonio Sponza qm. Biasio et Francesco di Vescovi qm. Francesco Publici Cattaueri Vigna opere disbo.ti et Arbori di Piantada n.o setanta otto in contrada di San Proto, confina in Leuante passo consortiuo, Ponente Pasqualin Malusà, Ostro strada Commune, Tramontana Antonia figl.a del qm. Pasqualin Malusà di ragione di Dno Zuanne Sponza qm. Biasio ad istanza di questa Sp.le Com.tà in tutto lire settecento e dodeci. L. 712:-

*Io Dom.co Sponza qm. s. Francesco
Pubblico Nodaro ho scritto la pr.nte pregato
dalli sud. Cattaueri.*

Adi 15 Aprile 1714 Dom.ca

D'ordine di S.E. il Pod.tà et ad istanza delli Sp. Sig. in.ti Giudici Rappresentandoui questa Com.tà al luoco et hora solita, cosi incantando Capello Comand.r con le solite formalità date più uoci et incanti alli stabili contenuti nella sopra scritta stima non fù alcuno esebitore, finalm.te furono deliberati alla Sp.le Com.tà creditrice per L. 712:-. Col beneficio giusto alle leggi.

Capitale	L. 462:19
Benf.o	L. 230:10
S. Marco	L. 2:-2
Canc.a	L. 10:-
Cattaueri	L. 7:-
	<hr/>
	L. 712:11

Nota al margine sinistro - Adi 5. Giugno 1719 si abolisce l'intromissione e deliberazione della Vigna e Piantada tolta a Zuane Sponza qm. Biasio a . . . l'obbli-game.to delli due Sieggi, Cariola, e sinizia di avogadi da douer dell'Ecc.mo Dom.co Loredan Pod.tà (?) come in Registro si che la pres.te s'intende nulla.

Adi 18 Marzo 1714

D'ordine et ad istanza dei Sg. Sp.li Giudici Rappre.ti questa Sple Com.tà Refferi il V. Canc.r hauer intromesso e tolto intenuta tutti li beni generis cuiuscumque posti sopra questo territorio di radione di s. Antonio Segala qm. Giacomo per debito che tiene con la Com.tà stessa di L. 235:18, Pene, et ogni altra spesa e ciò col Beneficio del quarto meno giusto alle leggi Municipali di questa Terra in forma s.

d.to

Rifferi Iseppo Capello Comand.r hauer data notitia della sudetta Intromissione a s. Antonio Segala qm. Giacomo in tutto s.

d.to Dom.ca

Ha rifferito Capello Comand.r hauer all'houra e loco solito dato il primo incanto alli stabili dichiarati nella sudetta Intromissione.

XVIII

25 detto.

Ha rifferito Capello Comand.r hauer dato il secondo incanto al loco et hora s. alli stabili in ante dichiarati.

Adi 17 Aprile 1714

Ad istanza delli Spli Giudici di questa Sple Com.tà portatisi li ss di Vescovi qm. Antonio e Bernardin 48 qm. Iseppo Cattaueri di Commun in Contra di Val Buffo hanno stimato la Terra mezzene tre con oliuari sessanta c.a intromessa di ragion di s. Antonio Segala qm. Giacomo con la sua portion di Massiera per il prezzo di lire trecento e trenta. L. 330:-

Confina in Leuante ai eredi del qm. Zuane Malusà, Ponente al su.to Segala, Ostro al S. Colmano Bichiachi, e Tramontana a passo consortiuo.

Adi 22 Aprile 1714 Dom.ca

D'ordine de S.E. Pod.tà et ad istanza delli sig. Spli Giudici al loco et hora solita et incantadi Capello Comand.r il stabile contenuto nella soprascritta stima con le solite formalità, e date più uoci et incanti non fu alcuno esibitore; Si che fù deliberata alla Sple Com.tà creditrice per L. 330 Col Beneficio giusto alle leggi.

Capitale	L. 235
Benef.o	L. 117:10
S. Marco	L. 2:-2
Canc.ria	L. 11:11
Cattaueri	L. 7:11
Comand.r	L. 8:18
Cont.	L. 1:-

L. 383:12

Mancano i fogli: XX e XXI

Sono bianche le pagine: XIX/b e XXII/a

XXII/b

Sentenza - Adi 12. Febrario 1704

s.a Antonia v.ta qm. m.to Bortolo Tamburin alli spli Ss.ri Giudici di questa Com.tà a Saudo del mandato, e heno di pena (Omisis).

C L'Ill.mo sig.r Pod.tà ascoltate le parti cioè l'Auocato, e Contro della Sple Com.tà, e quello di Donna Antonia v.ta qm. m.to Bortolo Tamburin in replicate dispute fatte col'occasione del sopraluoco, oue oculatamente sua Sig.ia Ill.ma osseruò i siti, strade pubbliche, ed il luoco contentioso, quando doppio del med.mo Sedendogli ed il tutto matura-

mente considerato et inteso. Sta Christi n.oie inuocato a quò (?) Leudato in mandato, così che sia messa la strada pubblica nel suo pristino essere, nel termine di giorni otto per beneficio commune di questi Popoli, et a manutent.e de Priuileggi, che gode questa Sple Com.tà dal Prencipe Serenis.mo in tal materia concessi, comandando con la Rea in solidum nelle spese del litigio presente e sopra luoco i Spli s.ri Giudici, e Sindaco della med.ma, come quelli che hanno dato facultà d'impedir la sud.ta strada senza i debiti requisiti, e permissione di questa carica ed altro suo collega, il quale resti accettuato dalle spese ch'è sono Piero di Vescoui qm. Domenego, come quello che ha inuigilato, e portate l'istanze a questa Giustitia, com'era suo debito per l'Uniuersale Beneficcio et ire (?).

*Carlo Aluise Basilisco
Cancel.er della Com.tà*

XXIII

Copia Trata dal **Catasto Gradinigo** esistente nell'off.o delle legne al 61.

Adi 13. Geno. 1693

Conferitosi il Corem.mo Sig.r Pod.tà nel luoco et benef.o di Rouigno con la Corte sua stender li Conseli, et dar quelli ord.ni che giudicherà necesarij caualcando sud.to Fond.co furono ueduti li infras.ti Boschi.

Il Boscho di Canal Martin sottoposto all'off.o delle legne e, fuor di Rouigno uerso Grego circa due miglia e, di circuito d'un miglio e più. Confina da una parte uerso Siroco il monte Spinello. uerso Tram.na confina con il monte di Marboni e di Leuante del s. mistro marensi, uerso Ponente confina la contra di San Tomaso e le terre del Sig.r G. Batta Spicier, uerso Garbin confina con la Contra di San Ciceran e le vigne di s. Franc.o Burla, il qual Boscho e di Cabino fondi tratto sassoso posto in monte a torno ma mal condizionato, ma penetrando dentro ui sono molte legne Cerabi et Zaneuari et, altre legne da fuoco al presente si stralerà tre barche di buone legne lontano da marina circa tre miglia condutor di quello Zuane Bazaricchio habbita in Rouigno e P.ron de Barcha e doppo fatto il taglio bandito del possesso e, taglio hannì cinque si trouerà altre tanto.

Il Boscho della frata di P.a rag.ne e, di circuito di miglia sette incirca. Confina da Grego con il Posesso di Due Castelli e, medesimamente da Leuante e uerso Siroco confina con la comunale di Rouigno.

Et uerso Garbin confina con la strada Comuna che uà al retro del molin uerso Pon.te confina con li haueri di Anizza molteperrpich et uerso Tram.na confina con la marina lontan dal caregador un miglio e ottimo da tagliar, ha dalla banda dei Due Castelli due Staueri Grandi de cassa e brazadura statti Riseruati per la Casa dell'Arsenal, ui sono dentro uia di esso Bosco si Staueri grandi Vinti statti cimadi, e disnotati dal passo quali non sono buoni per la Casa

XXIII/b

per auer base uenature ma solamente da far legne da fuoco, col disnotarli, si come è statto fatto colli boschi precedenti, si farà al presente tre barche di buone legne da fuoco e, bandindo per cinque anni dal taglio e dal pascolo se ne traterà altre barche, condutor il sud.to Bazaricchio.

Il Boscho di Monchierlongo di detta rag.ne e di circuito di un terzo di miglio lontano da marina miglia due e app.o la contra della fontana e catiuissimo fondi mal conditionati per il continuo taglio, bisogna bandirlo cinque anni dal taglio e pascolo e poi estradare una buona barcha di legne Condutor il d.o Bazaricchio.

Il Boscho detto Molena confina con il terri.o di Valle e li terreni del Bodi di rag.ne dell'ufficio è di circuito di due miglia e più tutto di legne basse da fuoco ottimo da tagliar si traterà al pr.sente tre barche e più di buone legne lontan la marina miglia tre e, fondi di maggior parte sassoso posto in piano Condutor il d.to, il qual bosco dopo il taglio come di sopra, in capo degli anni cinque si traterà il med.mo.

Il Boscho dei Gambeli in contrà del Monte Alteda il quale è fra esso monte il lago zae(?) e di rag.e de s. Zuane Gambello et consorte habitante in Rouigno è, di circuito di un miglio posto in monte, il quale Boscho e di Zaneueri e Cerati ottimo da tagliar, se traterà al pr.nte due barche de buone legne de fuoco, lontano da marina due miglia.

Diuerse Comunale per tutto il terr.o, quale sono riseruate per esso della Terra e suo Terr.o.

Marc. Ant.o Bon Nod.o

*Io Gio Batta Basilisco (?) Cancelliere della
Spl Com.tà ho richop. la presente.*

XXIIII

Copia tratta dal **Volume Ciuile dell'III.mo Sig.r Mattio Calergi** già Pod.tà di Rouigno dal libro di Consego.

Ridotto il Spl. Cons.o de Cittadini nella Salla del Prett.io Palazzo alla pr.nza dell'Ill.mo Sig.r Pod.à doue interuenero al numero di 87 Compresa la persona di S. saIll.ma per far sit infra.

Vedendo li Sp. S.r. S.ci And.a Pesce qm. Protto, Cosmo Bello qm. Giac.mo et Mattio Sponza qm. Franc.o Giudici, nec non Nicolò Segalla de s. Giacomo Sindico, che ha parte preso in questo Cons.o sin l'anno 1661. 4. Decembre passato non uiene asseg.ta circa il rilasciar tutti li monti, e pascoli sop.a questo Terr.o, che sono stati inuestiti da questi hab.ti come da quelli della Villa Soggetti a questo Reg.mto che riesce di gran pregiud. à tutto questo numeroso popolo che la maggior parte sono priui si del taglio delle legne, come del pascolar l'Animali di qual-siuoglia sorte e specialmente delli Bouini soggetti alla Contribut.ne di tutti li Roueri, che uengono tagliati nella Valle di Montona per la Casa dell'Arsenale dell'Inclita città di Venetia, che esso uedendo li sopranom.ti Ss.ri Agenti hanno preso di nuouo espedienti che le dette Inuestiture restano tutte quelle in Comun, et a beneff.o uniuersale, tanto il pascolar, come il tagliar per sostenimento delle sue Case, ma non ostante la sud.a parte ui sono di quelli che si fanno inuestir con danno notabile, Si quali uendono ad altri, et S'affittano per cauar beneff.o senza fatica Contro la legge Municipale di q.sta Terra.

S'Anderà parte delli sud.ti Ss.ri Agenti con l'assenso e pr.nza di S. sig.ia Ill.ma che in Conformat.ne della sud.a parte sia fatto lasciar a tutti quelli inuestiti come sopra eccettuato quelli uorranno cauar, e piantar giusto alla legge in tal materia che per le stretze de Pascoli uengono dall'Animali fatti

XXIII/b

diuersi danni nelli Campi, Vigne, et Oliuari, che sono il sostentam.to della Creat.a; dichiarando che se non fossero d'Inuestiti siano staccati dal Capitolo, che non possino balotare, et la (?) s'intenda tanto di questi habit.ti quanto per quelli della Villa. Suplicando S. sig.a Ill.ma degnarsi d'accompagnar con la sua pr.nza e sua ser.ta.

Letto et ballotato hebbe Pro spe. 77. Cont.e 4 fu presa.

Ant.o Costantini Canc.r Com.e

Confermazione della Sud.a parte dalli Ecc.mi Sauij 1669. 29 Aple C.utate li S.ri Bastian di Vescoui et Anto.o Leonardis Giud.ci della Com.tà instando.

Mag.co et Pre.o tanquam fre.e Hand.do, con deliberat.ne dell'Ecc.mo Senato 1654. Aple, et altre precedenti fu stabilito, che quelli che sono, et saranno inuestiti in beni inculti in Cotesta Prov.a douessero quelli in term.e d'anni cinque susseguenti a dette Inuestiture ridurre à Coltura altrim.ti fossero decaduti dai possessi. Si uietà ad ogni modo rapr.ntato per parte di Cotesta Com.tà che molti già hauendo in cotesto Territ.o riceuute simili inuestiture detengono beni senza coltuitarli per loro particolar Commodo di pascoli, e taglio de legna, altri hauendoli passati con alienet.ne in altre persone, che pure nella stessa guisa indebitam.te S'occupano. Ricerchiamo per cio la Mag.tura Se cosi è ad'istanza di d.a Com.tà che faccia ogni maggior diligenza con li modi di Giust.a per uenir in chiaro de tutti quei beni che sono come sopra occupati e liquidati che siano Comandare d'ord.e n.ro in obbedienza Alle pred.e Leggi à quali che passati l'anni cinque s'intendano decaduti, che debbano effettiu.te rilasciare li beni stessi in

XXV

libero potere, e dominio della Com.tà Sud.a in benef.f.o, e godim.to uniuersale di Cotesti suditi, perchè resti riscontrata l'essen.e prontuale delle Concess.ni fatte alla me.ma con l'auta dell'Ecc.mo Senato delli pascoli, e Boschi di Cotesto Territ.o dal già N.o 4.o Lodouico Memo L'anno 1589 mentre era Proued.r dell'Ist.a in conformità essere di quello Commandato con lett.e de Precessori u.ri, e tanto eseguirà Como è di Giust.a, ma hauendo incontrario, soprasedendo prescriua, ouero pretendendo alcuna raggion Comparisca auanti di noi, che non si sarà mancato di Giust.a.

Vene.ta li 4 Aprile 1669.

*Gerolimo Querini Prou.re del Collegio dello Sr.ri
Sauij ordinarij dell'Ecc.mo Senato*

Franc.o Giustiniani Prou.ri

Ant.s Costantinus Canc. Com.tà reg.te

Adi 8 Maggio 1678

Pr.tata per S. Iseppo de Vescoui uno dei Giud.j di questa Com.tà per nome anco degl'altri suoi Colleghi, inst.do (?).

Sp.lis et Gnose Vir. Dalli Agienti di Cotesta Com.tà Ci siamo rap.ntato ch'essendo stata la me.ma Com.tà inuestita in Cotesto Territ.o di tutte le Terre incolte, Pascoli e Boschi esistenti in questo, Con douer esser perciò goduto il pascolo et taglio di legne in Comune da tutti li cotesti sudditi come per Terminat.ne, et Decreto dell'Ill.mo Memo già Prouc.r in Istria, vedu 29 Sett.b.e 1589, et poscia anco ciò confirmato et ordinato dagli Ill.mi Pres.ti delli Varij Ordinarij dell'Ecc.mo Senato con duplicate lett.e uedi 7. Ad.to 1653, et l'altra 4. Aple 1669 alle quali però non uenendo data la douuta assemb.e mentre che caduno inuestito in parte di quelli non lascia anzi impedisce à gl'altri l'uso e seruitio di pascolo, e taglio, et il tutto si riserua per l'proprio uso in danno graue, et pregiud.o della magg.r parte, et quasi de tutti Cotesti Fedelissimi Sudditi, ma essendo che

XXV/b

la mente dell'Ecc.mo Senato sij pienamente osseruata. Perciò ricerchiamo la Spr. (?) che ad Inst.a di essa Com.tà et d'ordine n.ro faccia con Proclama pubblicam.te sapere a tutti quelli che possedono Pascoli, Boschi et Terre incolte sopra q.sto Territ.o tanto inuestiti dalla Com.tà me.ma et d'ogni altro Ecc.mo Rap.ntante a Mag.to, come con qualsiuoglia titolo acquistati niuno eccetuato, che debba nel ter.ne de giorni otto prossimi Gauer dato in nota al Canc.r della Com.tà la quantità et qualità del Bosco, et Terra incolta, che possedono con li titoli in uirtù dei quali possedono restando comesso a quelli di douer nel termine degl'anni cinque stabiliti dalle pubbliche Terminat.ni ridur l'habile alla Coltura, et l'hinabile rimaner debba sempre in Comun benef.o, et seru.o di Cotesti Populi per il taglio, e pascolo sud.o in pena à contrafacienti di d.ti 50 aplicati alla Fab.ca del Font.co altre d'esser priuati imediate delli beni loro incolti et altre pene Corporali ad arb. (?) questo riguarda all'eccesso et innobedientia; et passati gli anni cinque non restando coltiuati come sopra decadino alla Com.tà in modo che possa Concederli ad altri con tal obligatione o reconcederli al med.mo, et in tutto e per tutto restino eseguite le publiche deliberat.ni sopracenate che tanto eseguirà et farà eseguire.

Data in Dignano li 8. Mrzo 1678.

Franc. Diedo Loug.e in Prouincia

à lo Spls et Gnoso Viro Ill.mo P.ti Rubini et Successoribus adi
8 Marzio 1678. Furono publicate l'entrambe lettere al luoco solito per
mezzo il suono di tromba molti pres.ti.

XXVI

à 22 Ottobre 1671. Recevute

Dominicus Contareno Dei Gra.a Dux Venetianorum Et Nobili et
Sapienti Viro Pelegrino Bassilio de suo mandato Po.sti Ruuigni fideli
dilexto Salutem et delectionis effectum. Riceuerebbe con lo pre.te De-
creto in stampa stabilito dal Consiglio di X.ci circa i pagam.ti del
denaro della limitazione che doueranno esser fatti nell'auenire da cot-
testa Comm.ttà, e ouò sarà aggiunta nota distinta di quello è tenuta
pagare annualmente. Vi commettemo, però con li Capi del Consiglio
med.mo, che dobbiate eseguirlo e farlo eseguire in tutte le sue parti
facendolo regist.e in cottesta Canc.a et ouunque occorrà per notitia
d'ogni uno, e perchè habbia il suo debito effetto in qualunque tempo.

Datta in Nro. Duc.li La datio die XXV Settembris Indit.ne x.ma
M.DC.LXXI e X.ci Consilij X.m seg.rius Angelius Nicolosi.

Segue la registrazione della nota trasmessa colla sud.ta Duc.le

«Com.ttà di Rouigno»

Per il Podestà Ducatti quaranta cinq. Grosi uinti due per il Canc.re
Ducati tre, Grosi sei, fa D.ti 49, Grosi 4, Groso x Ducato, Ducati due
Grosi uno, fa D.ti 51 G. 5, soldi sei, fa Ducati quindici Grosi dieci.

All'anno buono Valuta Duc.ti sessanta sei Grossi quindici. Duc.ti
66. G. n.o 15.

Basilisco Basilisco V. Canc.re ha registrato

XXVI/b

Copia: Sp. et Gno. Viri. Hoggi Viste le Parti civè dà sua S. Ecc.ma
Belgramoni Auuocato d'Andrea Garbin adimandante il taglio alla Sen.za
di Vspt. de li 2 Giugno caduto, nec uin S. ec.re Grisonio Auuocato della
Com.ttà instando non douer la Com.ttà esser aggrauata di spese, ne
pregiudicata delle sue ragioni et dall'altra S. ecc.ne Gauardo Auuocato
di sg.ra Cattarina Vedua Longo dimandante il laudo di detta Sen.za
in tutte le sue parti. Abbiamo Laudata la Sen.za sudetta per quanto
s'aspetta li Campi tutti posti in Coltura detta Longo tagliando per
quello non fosse stato coltiuato. Intendendo che la Com.tà sia manuten-

trice dell'Inuestitura fatta al detto Garbin, et così eseguirà et farà sia eseguito.

Capo d'Istria li 24 Settembre 1693.

*Paulo Cindulmier Pod.à, e Con.ris Gst.
Basilisco Basilisco Canc.r della Com.ttà
ha fedelmente Registrato*

XXVII

Proclama

Per esec.ne di letere dell'Ill.mi et Ecc.mi Spl. Savij hordinari dell'Ecc.mo Senato tenute ad Instanza delli Sp. Sg. P.ci Giudici, e Sindecò di questa Terra nelle qual auesi adimandato la concessione, et manutenzione delle Cancellerie 29. 7mbre 1589 dal Sp.l Lodouico Memo a quel tempo prou.r nell'Istria con autorità del Supremo Ecc.mo Senato Commettendosi alla med.ma il ducale per far conseruare la stesa mag.ca Cou.tà nel suo giusto possesso de tutti li Boschi e pascoli et luochi inculti nel sud.o territorio S'astrouino, et come meglio nel pred.to Priuileggio, et lettera si leggie. Però demand.to dell'Ill.mo S. Piero Baseggio dela Ser.ma Sig.a di Venetia Pod.stà di Rouigno et suo decreto, et dec.ne come di sopra Colte... del presente et pub.co proclama et ad Instanza delli Sp.li Giudici et Sindaco presenti si fà intendere, et sapere a caduna persona di questa Terra, et Territorio che non s'atrouino sotto qual si voglia (?) o pretesto pretender o molestar la predetta Com.tà nel possesso de detti Beni nei quali, e statta Inuestita Bastando in Comun Rimesso tutti li Boschi e pascoli nel pub.co tiritorio esistente con il taglio dè le ligne afine che questi nuni et abitanti nel tiritorio possono goder quella libertà, et Comodità de pascoli e taglio di legne pred.te facendo intendere a caduna persona che intendessero inuestir in puoche o molte quantità di tera Boschiua inculta debbano con l'aiuto delli Sp.li Giudici, e Sindaco presenti, e successiui restar Gratiati di quella quantità, et qualità de Campi unendo il Suo piacere questo alla continenza del precatatto Priuileggio.

Concedendo agli Cancellieri di Comun presente e Successiui il poter dopo otenuta licenza dalli pub.ci s.g. Aggiienti Scriuer tal Cancell.re nello publici libri.

Adi 7 n.bre 1652.

Piero Baseggio Podestà

Publicato in questa Terra al'luoco solito il Com.r permesso al suono dela Tromba molti presenti.

Vedi le litere delli XX Sauij hordinarij del Segno del Senato in questo al 29.

XXVII/b

L'infr.ta **copia del Priuileggio** tratta d'una simile in Carta Pecorina con il suo pendacullo in Rame l'anno 1637 essendo canc.r de Comun, io Iseppo de Perinis qm. D. Ant.o (trascrissi).

LVDVICVS MEMMO PRO SERENIS - DOM: VENET.

Prouisor Histrie veduta et ben considerata la supplicazione, a noi presentata, sotto li XIIX. Maggio pross. pass. per li Sp.sp. e Fedelissi. m. Michiel de Vescoui, m. Antonio de Perini, et m. Andrea Sponza Giudici, et per m. Tomasin Cadenazzo Sindico, Agenti, et Interuenienti per la Sp. Comunità, di Rouigno, et parimente udità l'instantia dalli medesmi fattaci, che attese la loro ragioni addotte, et espresse, nella predetta suplicazione, ualgano, per l'autorità, a noi data dall'Ecctt.o Senato, et in esecuzione della parte, XXVII Marzo 1582 inuertirli, et darli, per NOC. UT. S. perpet.o et pacifico possesso delli boschi, pascoli, et luochi inculti, se pur ne fossèro da noi Giudicati, in alcuna parte atti ad essere bonificati, essistenti, nel territorio del Castel predetto; obligandosi di coltiuarli, et farli coltiuare, nel termine degli anni cinque giusta la parte XX. Dicembre MDLXXIIX. et ciò per l'angustia, strettezza, et asprezza di esso Territ.o et il molto bosco del quale, in diuersi cargadori, del medesimo continuamente si carica infinità grande di legne da fuoco per l'inclita città di Vinetia, aggiuntoui il grande numero delle Anime, che al presente s'atroua in essa Terra, et la quantità grande di bestiami, si grossi, come minuti, et per molte altre loro ragioni, cosi a boca, come in seruitura addotte, et rappresentate, le quali da Noi, beniss.o intese, et considerate, hauuto riguardo et buon stato, nel quale, per Diuina gratia al p.n.te si attroua detto Castello, con molto numero di fuochi, di habitatori, et d'animali grossi, et minuti, il quale uà tutta uia aumentandosi, pee la frequenza, et concorso grande, che ha; rispetto ad essere situato in belliss.o Luoco, et uicino alla Marina, et finalmente, considerato quanto ci, è parso neccess.o, et opportuno essendoci anco personalmente conferiti sopra esso Territ.o et hauendo con l'occhio proprio ueduta la qualità, et quantità sua

caulcando, et a a.po prese occulte, et particolari informazioni esseguen-
do la mente, et uolere del Sereniss. Principe, habbiamo uoluto della
loro dimanda, et richiesta begnignamente essaudirli, Però per tenor
delle p.nti l.ere, et in Vigor della prelibata Mistà, et facoltà,

XXVIII

che tenimo dall'Ecc.mo Senato, Concedemo, Assegnamo, et liberamente
per ragion di perpetuo pos.so Inuestimo li predetti sp. sg. Agenti, per
nome della fedelissima Com.tà di Rouigno, delli Boschi, pascoli, et
luochi incolti, che nel Territ.o del medesimo Castello si atrouano, per
pascolo, et bosco, a essa Com.tà necc.o, et conueniente, secondo la
quantità, delli campi coltiuati, che possede per sostentimento suo, et
delli suoi animali, li quali tutti terreni essistenti ut supra, debbano
essere pacificamente goduti, et posseduti, in commune, et indifferente-
mente, per bisogno come di S. dalla predetta Comunità, con quelli
modi, et conditioni, che per il passato sono stati posseduti - et il taglio
delli boschi medesimamente si facci, come per l'adietro, et li Tereni,
li quali saranno atti ad essere coltiuati, et bonificati, che dalli preno-
minati Agenti, o succ.i loro, ai quali demo ampla au.tà per ricè della
Com.tà, saranno concessi, con li obblighi, che loro parerà conueniente
di pagare, a essa Com.tà, per beneficio uniuersale, debbano esser riduti,
a perfetta coltura, nel termine delli anni V. giusta la parte antenomi-
nata XX. X.mbre 1578, et li uliuari incolti, et seluatici, se in qualche
quantità, ue ne fossero, debbano dalli possessori essere parimente disbo-
scati, ledamati, et redutti a perfetta coltura, conferma al uolere di sua
Serenità, altrimenti la presente concession nostra, et quelle medesima-
mente, che tutti predetti Agenti fossero statte fatte, s'intendino nulle,
et de nessun ualore, come se mai fatte non fossero. T. Delli quali
boschi, pascoli, et Territorio posti tra li suoi ueri confini, come sta, et
giace, con tutte le adiacenze, et pertinentie sue; Terminamo, et dichia-
riamo che la Com.tà di Rouigno, et Valle al Medesimo soggette in per-
petuo siano, et s'intendino uere, et Legitime pro.ne senza alcuna diffi-
cultà, ouero opposizione, di qual si uoglia persona; salue però, et
riseruate le ragioni, del Sereniss. Dom. Sopra li boschi in esso Territorio
essistenti.

Date in Dignano à di XXIX Settembre M.D.L.XXXIX.

Lodouico Memo P.er del'Istria
Ludouicus Gabrielius Secret.s m.to

Copia dell'infr.ta Parte, tratta fuori del **Libro de Sallariati** de Com.tà, che comincia l'anno 1630/ li. 15. Zugno, i C 138/

1636 Adi/ 30/ Noue.bre

Nel Consiglio delli Cittadini, fu posta l'infr.ta Parte, et Quella Ballotada, che cossi fu admissa dall'Ill.mo Sig. Podestà et (-).

Gli Preiudicij, che da molti habitanti, in questa terra; et da Noui habitanti, della Villa, Vengono aportatti, à questa Mag.ca Com.tà, sono ad ognuno palesi, et Notti, poichè non sollo riman priuata, delli utilli, che Annual.te le aspetta, per affitto delle proprie sue terre, ma anco resta Giudicata, nel proprio possesso di quelle, uenendo cossi dagli uicini, come dagli altri dispossesata delle medeme, come chiaro siè ueduto, et praticato, nella Noua perticazione fatta delle Terre, di Raggione di questo Spl. Fontico, sara che non deue Lassarsi passar sotto silentio, ma quanto prima sia possibile proueduto ad abuso così abominuole; Desiderando per tanto li Sp.li SS.ri Iseppo Sponza, Mario et D.nego di Vescoui, Giudici, et Colmano Bichiachij Sindico, Rappresentati la Com.tà, che non Resti preiudicata, alle Attioni, della Medema, ma che resti in ogni Tempo posseditrice di sue Terre.

L'anderà Parte, posta per li Sp.li Giudici, et Sindico, con l'assenso, et uoluntà dell'Ill.mo Sig.r Zorzi Zorzi Pod.tà che di questo Spl. Consiglio, sia concesso Autt.to a SS. Ill.ma Spl. Sindico, et Canc.ro di detta Com.tà, di trasferirsi, sopra questo Territorio, con far noua perticazione, di tutte le terre, che si atroua, in cadaun locho della med.ma Giacente, et far Nouo Catastico, et ritrouando, chi si sia che defraudi le Raggioni della medema, possi detto Spl. Sindico, comparrere, cossi dinanci. SS. Ill.ma come in cadaun altro locho, che facesse bisogno acciò che resti detta Spl. Com.tà patrona delle sue Terre, come anco pagata delli affitti che fossero decorsi, et che annual.te alla d.ta Mag.ca Com.tà aspetta; Douendo, conosciuti li debitori, et che defraudano le attioni di essa, esser tenuti non solo al pagamento, così delli affitti, come e.tia de tutte le spese, che in d.te perticazioni si facesse, et pene, che, all'Ill.mo Sig.r Pod.tà Aspeterà pel mancamento, che sarrà scoperto essergli fatto ad essa Spl. Com.tà.

La qual Parte Balotata hebbe Balle P. 21. C. 2/-

1693/ Adi 13 7mbre presentata De Zuane Sponza qm. s. D.nego All. ecc. Mag. et Conglio.

Fin sotto li 29. 7mbre 1589, è stata inuestita Cotesta fidel Com.tà de tutti li pascoli, boschi nel Tiritorio, dentro i suoi ueri Confini, con tutte le sue addiacenze, et pertinentie, con diliberatione che la detta Co.ità et uille a quella soggiete, siano in perpetua, et s'intendano unico et legg.mo padrone senza alcuna difficultà o' uero opposiz.ne alcuna di qual si uoglia persona et come d.a Inuestitura fatta dal G.M.H. Lodouico Memo al'hora Prov.r nel'Istria con autorità dell'Ecc.mo Senato, alla qual sempre si S'habbia relaz.ne Ci uiene non di meno, espor che sotto uani et inreleuanti protesti sia la pred.ta Cou.tà molestata nel suo giusto possesso di parte di detti Beni nei qualli con l'autorità del Ser.mo G. Senato, e stata come appar inuestita, et particularm.te nel monte di ual teda nominati. Il che non era di do Giusto ne Concernente o Più tanto mancati d'opperta (?), (?) li Intendimenti di d.ta Cou.tà la . . . chiamo a non permeter che da chi si uoglia persona se essa Cou.ità et Ville soggette molestata ne perturbata nei detti beni uèr quali è stata inuestita, anzi conseruarà, e farà conseruare la med.ma in tutti et, Cadaune sue ragg.ni . . . ttione, Priuileggi imunità sopra tutti li beni contenuti in d.a inuestitura, contra il tenor che ha quelle, non deue esser molestata ne perturbata e così eseguirà, et farà eseguire Virus . . .

Zuane Memo Presidente	Del Collegio delli XX Sauij homini dell' Ecc.mo Senato
Zacharia Gabriel Pressidente	
Zuane Caualli Pressidente	

Venetia li 7 Agosto 1653.

Manoscrita g. Ant.o Canc.r de Com.tà ho regg.to

Vedi il Prcolama (ental) (mabeni) in quello a C 27 Tergo Mag.to et Gn.rro Dono Potestati Rubini Tom quam faties . . . brando, et Siecessobj.

XXVIII/b

Sentenza delle Differentie

Copia d'una sentenza Arbitraria, tratta d'una simille in carta bon-basina trouata da mi Iseppo de Perinis qm. Dn.o Ant.o Cittadin, et Nod.o Pub.co de Rouigno, et al presente Canc.r della Spl. Cou.ità l'anno

1637/ qual sentenza erra sepelita, tra altre nostre schritture nel cancello della canc.a della Spl. Cou.ità di Rouigno. – Et ut infra Leggitur.

E cosa bona, e Santa, terminar, et poner fine, alle differentie, et litte De Populli, perciò che pendendo quelle indecise, si nutriscono, le discordie, et astij, da quali nascono depredazioni, risse, et scandolli, con spese, et ruina de poueri, quali con ogni poter, et Forza è Cosa corrispondente ad ogni bona dispositione di tener in Amor e Carità, perciò che da quei Veramente procedono Fruti Christiani, et Euangelici; Onde essendo litte, è Discordia, tra la Spl.e Cou.ità de Rouigno, et la Spl. Cou.ità de dui Castelli, sop.a li Confini, et termini, che diuidono, li loro Teritorij, hauendo, et l'una, et l'altra parte Cou.tà fato molte, et infinite spese, si in quelle parti, Dauanti li C.mi Sig.ri Judici Arbitri, che sop.a ciò furno discordi, come anco nella Inclita città di Ven.a per esser sta poi dellegata la decisione della causa s.lli Ch., i sig.ri X. Sauij del Ec.mo Corpo de pregadi, con Ruina, et Desolation quasi delle parti; Li mag.ci maestri Stefano Barbo da Montona, m.r Antonio Gambaletta da Dignano, mr D.nego de Giuliani da S. Lorenzo, Judici Arbitri, et comuni Amici, elletti Da L'interuenienti, per dette Cou.ità, a decider, et terminar, et Arbitrar, la presente differentia de Jure de Facto, mare Venera, et appelabil.te, et come nel Compromesso Rogato, et cellebrato, in Venezia, sotto li 17. Zugno prossimo passato, per mano de Misser Antonio Figolino Nod.o da Venetia, et come in quello. Hauendo caualcato con ambe Doi le parti sopra il locco de Confini contentiosi, Udite più uolte le Raggioni di quelle, dedute, et allegate, in longhe disbrigationi, con loro excc.mi Aduocati, considerate le Raggioni di quelle; et C.ti li testimoni, per Ambe due le parte examinati sopra li confini di quelle, hauta consideratione Sop.a le Scritture de tutto il processo, Veduto la proroga del ditto Compromesso: Hauendo il Sig.r Idilio auanti li ochij, il Bene, et Pace, de detti Populli, per L'autorità, a loro Data come di sop.a; Inuocato il Santo Nome Ill. nro. Sig.r Jesu Christo, Dal qual ogni cosa prociede, Sentenziarno;

XXX

Terminarno, et Arbitrarno, li confini, et Termini, Diuidenti, et Separanti, li Teritorij de dette Spl. Cou.ità, Comenciar dal saxo chiamato li Tre Confini, signato del Nome Jesus, con una croce di sop.a. Doue sono li Confini di Valle, Rouigno, et Dui Castelli di ambe dui le parte Confessato, et ap.bato, et d.lli partindosi fino alli grumaci, et de quelli fino al cappo di una corrona et continuar per detta corona siue coronal

Delle cose pertinenti de molti allanti per m^{re} Gabriel Longo dno de' d'adriatico
 Courte' b'enne l'interamento d'ale' d'una de' d'adriatico, et dui castelli et m^{re}
 l'una d'una d'adriatico et d'adriatico l'altro d'adriatico. Et d'una d'adriatico
 m^{re} et d'una d'adriatico et d'una d'adriatico, et m^{re} d'una d'adriatico
 d'adriatico et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico
 d'adriatico et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico

D'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico

Et sic Joseph de' d'adriatico ad' et d'una d'adriatico, de' mano propria,
 d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico

Una copia de' d'adriatico d'una d'adriatico de' d'adriatico de' d'adriatico
 d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico

1574 Adì, 16. Febraio

De' d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico
 d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico
 d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico
 d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico
 d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico
 d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico, et d'una d'adriatico

Et sic Joseph de' d'adriatico ad' et d'una d'adriatico, de' mano propria,

Di era de' Anni 75 / Anno 1637

Feb' 1637 ut ante scribo



Presso il monte delle foibe fino al canton di quella, nel qual termini siano posti Dui pilastri, uno tra li detti grumaci, signato il n.o 1. et l'altro nel n.o 2. nel capo siue canton di detta Corona, et dili Voltandosi lassiato il monte delle foibe, sopra il Terr.o di Rouigno continuando per coronali alture, et grumaci, restando il monte Pischier, sopra il Territorio de Rouigno, et de li continuando al modo preditto fino al loco Ditto Foiba Vento, qual è sopra quello di Rouigno, fino al cappo de Ditta corona, tra le qual corrone, alture, et grumaci, come di sopra schritti; Siano posti quattro Pillastri, il primo segnato n.o 3. il 2.do n.o 4/ il 3.o n. 5/ et il 4.to in capo del coronale sotto il monte di Bossi, segnato al n.o 6/ Continuando recto tramite fino ad'uno Rouere, siue Cerro, dimostrato, per quellò Rouigno appresso quel Arbore, si posto Uno Pilastro signato del n.o 7/ et da detto Pilastro, recto tramite, per poco spatio, secondo Mon. Forno quelli di Rouigno, sia posto uno Pilastro al'incontro de una corona signato n.o 8/ continuando Verso la Giesia de S. Florian, restando poi detta Chiesa, sine li Mure forno di qualla, con passa .X. sopra il Terr.o de Dui Castelli, tra quel tramite, cioè dal Pillastro signato n.o 8/ fino al loco doue finiscono .X. passa da S. Florian siano posti recto tramite, tre confini, Uno signato n.o 9/ al sec.do n.o .X. il 3.o n.o .XI. con lettera R. Verso Rouigno, et letera D. et C. Verso Dui Castelli, et da ditto Pillastro .XI. continuando

XXX/b

recto tramite fino alle tre Piere ditte, le tre collone, tra qual tramite, siano posti tre confini, il p.mo Pillastro n.o 12/ il sec.do n.o 13/ et il 3.o sia signato n.o 14/ et la piera di mezo delle ditte collone tre, sia signata n.o .XV. et quello signato n.o 15/ fino al loco ditto il forno, recto tramite, et Dal detto loco ditto il Forno, recto tramite fino alla Marina Doue sia posto, Uno Pillastro al'inc.tro Di quello dall'altra parte del mare, confina tra Dui Castelli, et San Lorenzo, Signato n.o XVI/ et con uno .F. Salue pho sempre le terre, et Raggion di particulari, in uno, et l'altro Territorio, qualli Termini de confini, come di sop. chiariti, et Terminati; siano Inuiolabilmente osseruati, per Veri, et Indubitati confini, terminati, sepparati, li Territorij di esse parte; Dechiarando, Che detti Pillastri, siano posti con la presentia delli detti Sig.ri Judici ouer maggior parte di quelli, per tutto il mese di Gennaro p.mo Venturo, a con.e spese de tutte Doi Le parti, Con Dechiatation, che se mancasse in ditto tempo de exeguir, quanto di sop.a p. una delle parti, che per l'altra sij exeguito, con la presentia de detti Sig.ri Judici et, che quella

sia restatta da l'altra, della sua parte di spesa, segondi che da diti Sig.ri Judici sarrà Liquidato, Prorogato quanto al poner ditti confini, et liquidation c.to il compromesso, fino il Fine del mese di Zenaro preditto; Sentenziando la Cou.ità di Rouigno, a Zorzi Sbegorich de Dui Castelli D. 28/1/8/ per le capre li forno tolte, sopra il loco contentioso, contra la forma dell'atto delli p.mi Ecc.mi Sig.ri Arbitri, et in L. 1546/ alla Cou.ità De Dui Castelli tauxate in Capodistria, nella expedition dell'Ecc.mo di Capodistria deli 15. Zugno prossimo passato; Sentenziando le Cou.ità predette tutte Doi, a pagar ciascuna il suo Nod.o; et delle spese tra esse parte fino hora, chi ha speso habi speso, et cossi dixerò, terminarono, et Arbitrarono, Con ogni altro miglior modo et. ecc.

*Stephanu Barbus Ju: Vt. Doc. Judex Arb. sup.a
scrips manu propria subscisit*

Ant.s Gamabaleta Ju: Ar: uaist. in Sent.

D.nicus de Julianis aut. noiat manu propria me Sub.

Die 13. (?) b6.o 1573, Sentando li Mag.ci Sig.ri Judici Arbitri Sop.ti sotto la Loza de comun de S. Vincenti, la Sup.ta Sentenzia de confini fu letta, et Pub.ta

XXXI

alla presentia de molti astanti, per miss. Gabriel Longo, uno dei Nodari della causa, presenti l'interuenienti delle Cou.ità de Rouigno, et Dui Castelli, et presente io Ant.o Fachineto de Quarenghis l'altro Nodaro, ascoltante, in consonantia; et Forno Rogati test.ij mis. Costantin de Fioli, et m.re Zamp.ro Taia piera, Cittadini de S. Vincenti, et Simon Badanich, et Grigor Grisini, abitanti in S. Vincenti, testimonij, et s.

Io Ant.o Fachinetti de quarenghis Nod.o Sc.to man propria exempl.ri.

Et io Ispeppo de Perinis Nd.o Et Canc.r, Antedetto, de mano propria, Fidell.te in questo Libro Catastico, Ò Registratto, et in Fede mi ò sotto scritto.

L'inf.ta Copia de partida, tratta Fuori de uno libro de affitazioni de terre della Sp.le Cou.ità che Comincia all'1570, li 9, Luio, a C 40/

1574 Adi, 16, Febraro

De Ordene, et man.to del Mag.co Sig.r Pietro Malipiero Pod.tà si Fa, a misurare li terreni guadagnati sula differentia delli confini, tra questa Spl. Cou.ità, et De Dui Castelli, qualli fò misurati, per Sier Franc.o Brionese, et Sier Mat.o Segalla qm. Franc.o Catt.ri alla presentia

del Spl. mes. Michielin di Vescoui qm. sier Rigo Judice, et me Bernardin qm. mes. Mat.o Vendrame Sindico, et de io Ant.o Fachinetti de Guarenghis Canc.r de Comun fò tra, boschiui, et Aratiui, mezene n.o Ottanta.n.o.80.

*I dem qui sup.a Joseph Nott.s et Can.s Fidelitate
Di Ettà, de Anni/75/ Finiti Li/4/
Feb.ro 1637. ut Ante Scritto*

XXXI/b

Regstr. del Seguento **Ducale** dell'Ecc.mo Senato per l'inestitura dell'Ecc.mo Juremo, apar in questo Co 28 del Tenor, come segue:

Maij.sius Mocenigo dei gratia Dux Venetiarum, Notabili, et Sapienti Viro Antonio Cornelio de suo Mandato Potestati Rouigni, Fideli, dilecto salutem, et dilectionis affectum, Significamus nobis hodie consilio nostro Rogator. captam fuisse partem tenoris infrascripti, uidelicet.

Non uersato in ord.e alle pubbliche commissioni col solito delle loro uirtù li Proueditori alle Rason uecchie, et il Pod.à di Rouigno sopra la supplica alla Sig.ria nostra p.ntata da quella fedelissima Comunità toccante S'accennate inuestiture de Fondi seguite per il Magistrato stesso, et in diligente scrittura raccolta la serie de fatti corsi li fundament. delle ragion del Mag.to et li Priuilegi della med.ma Comm.tà e chiamata a Prudenza di questo Cons.o a deliberare ciò, che più conuenga, però S'andarà parte, che le Autorità di questo Cons.o s'intendi la Fedelis.ma Comunità di Rouigno inuestita nel suo antico possesso in ordine al Priuilegio impartitoli nella Terminat.e Memo 1589: 29. Settembre, et alla pratica continuata per il corso de secoli, titolo e giudicio 1669 del Mag.to alle Rason uecchie à fauore della Comm.tà, douendosi però intendere salue sempre le pubbliche ragioni intorno le mura, che circondano la Città di Rouigno, la fossa, e spalti, douendo in questa parte inuigilare il Ma.g.to alla Rason uecchie, che di questi sopradetti Fondi non sijno inuestiti particolari persone per modo alcuno, il che resta incaricata la pontualità sua d'essatamis .. de obseruare . . . uare auctoritate supradicti consilij mandamus nobis, ut ita exequi faciatis.

In.nro. Ducali Palatio die XIX Februarij Ind.e XV. MDCCVII.

GIACOMO OPELCO

Die putationi

D'ord.e et Fu publicata la p.nte Ducale a suon di Tromba al luoco et hora solita, molti ascoltanti in forma.

APPENDICE

I - TOPONIMI

Nota - I numeri che seguono il toponimo ed il numero con pagina segnano la posizione del toponimo nell'originale del «catastico»; quelli seguiti dall'asterisco e dal numero tra parentesi (* 000) sono elencati ne: «I nomi locali del territorio di Rovigno» del prof. Giovanni Radossi editi nella collana «Istria Nobilissima», II vol., Trieste, 1970.

1. ALTEDA (Canal de Val -) nro. 97.
(Contra de -) nro. 101, pag. 18/b.
(Monte de -) nro. 87, 88, 90, 91,
101, (x 402).
2. CANAL COMUN nro. 10 (Val de -)
nro. 11.
3. CAN BAVOSO (Contra de -)
nro. 136.
4. CANAL SCURO (Contra de -)
nro. 83 (* 217).
5. CANTO del VECCHIO (Contra
del -) nro. 151.
6. CARBONERA nro. 38.
(Contra de -) nro. 39.
7. CASTELIR (Contra de -) nro. 104,
108.
8. CERISOL (Monte de S. Nicolò de -)
nro. 77.
(Contra de -) nro. 77, 81, 84, 94,
92, 96, 130 (* 352).
9. CHIESA del SALVADOR pag. 17.
10. CISTERNA (Monte della -) nro. 19.
11. CORRENTE (Contra della -)
pag. 13/b, pag. 14 (* 59).
12. DIFERENTIE (Contra delle -)
nro. 56, 57.
13. FABRI (Canal di -) nro. 65.
(Contra del canal di -) nro. 65.
(Monte del canal di -) nro. 65.
14. FALDO (Contra de -) nro. 43, 44.
(Val de -) nro. 44, 46.
15. FIGAROLLA de Terra nro 4.
(Contra de -) nro. 5.
(Montisel de -) nro. 5.
16. FRATUZZA (Contra della -)
nro. 20 (* 200).
17. FRADAIA (Contra della -) nro. 86,
87, 89, 90 (* 200).
(Monte della -) nro. 89.
18. FOIBA VENTO (Laco de -)
pag. 30.
19. FRATTA GRANDA (Bosco della -)
pag. 18.
(Contra della -) nro. 152.
20. GAMBELI (Bosco di -) pag. 18/b.
21. GREPOLE pag. 13/b, 14 (* 206).
22. GRISA (Contra della -) pag. 13/b,
14 (* 33).
23. LAGO d'ARAN nro. 1 (* 235).
24. LACO di PORCHI nro. 36.
25. LACO di SPINI (* 240).
(Contra del Laco di -) nro. 111, 112.
26. LAGO ZOE pag. 18/b.
27. LEME (Contra de piaio de -)
nro. 40.
(Piaio de -) nro. 20 (* 310).
28. MARBONI nro. 32, 35 (* 248).
(Canal de -) nro. 37.
(Laco de -) nro. 36.
(Monte de -) nro. 43, pag. 12.
(Montisel piccolo de -) nro. 33.
(Spinada del laco de -) nro. 149.
29. MADONA de CAMPO (Contra
de -) nro. 80 (* 245).
30. MONTE ALBAN (Contra de -)
pag. 14/b (* 110).
31. MON BOLAZZO nro. 27.
(Contra de -) nro. 27 (* 251).
32. MON BRENTA nro. 59 (* 272)
33. MON dei BOSCI nro. 57, pag. 30.
34. MON BERLIN (Contra de -)
nro. 105 (* 271).
35. MON BOLPER nro. 91, 92, 93.
36. MONCENA nro. 7, 8 (* 293).
37. MON CLEGNO (Contra de -)
nro. 153 (* 377).
38. MON CIEGO nro. 75, 76, 82
(* 305).
39. MON CODOGNO (* 287).
(Contra de -) nro. 72, 73, 74, 85,
131.
40. MON FORNO (* 281).
(Laco dito de -) pag. 30/b.
41. MON GARZEL nro. 106.
(Contra de -) nro. 113, 114, (* 282).
42. MON GREPOSO nro. 38, 41, 143,
131 (* 283).
43. MONTE DE GUSTIGNA nro. 110.

44. MON GUSTIN nro. 42, 152 (* 253).
45. MON de LAGNO nro. 12, pag. 14/b (* 276).
46. MON de LEZO (Contra del -) nro. 122, 124, 125.
47. MON PADERNO nro. 15 (* 289).
48. MON PELOSO nro. 2, 3.
(Mon Peloso piccolo) nro. 3.
(Montisel piccolo de -) nro. 4.
(Foiba de -) nro. 2 (* 290).
49. MON ROVINAL nro. 135 (* 292).
50. MON SABIONEL nro. 21, 22, 23.
51. MON SCARIBA (Contra de -) nro. 128.
52. MUCHIAR de BENCO (Contra de -) nro. 139.
53. MONTE della BRAILLA (* 273).
54. MUCHIAR TORONDA (Contra de -) nro. 145.
55. MUCHIARLONGO (Bosco de -) pag. 18/b.
(Contra de -) nro. 148.
56. MONSPINELLO pag. 18.
57. MONTE delle FOJBE pag. 30.
58. MONTE delli LANIOLLI nro. 11, 25.
59. MONTE PICCOLO nro. 47, 56, 57, 58, 49.
(Contra de -) nro. 53.
60. MONTE della TORRE nro. 60 (* 275).
(Canal de -; Contra de -).
61. MONTELESSO nro. 7.
62. MONTISEL AREN (Contra de -) nro. 92 (* 299).
63. MONTIERO nro. 26.
(Contra de -) nro. 150 (* 297).
64. MONTISEL CUOR nro. 34.
(Contra del -) nro. 34.
65. MONTE FISCHER pag. 30.
66. MURIGNAN (Contra de -) nro. 116, 118, 126, 127.
(Monte de -) nro. 118 (* 304).
67. PALUDO (* 307).
(Contra de -) nro. 109, 115, 117, 119, 121, 124, 126, 140.
68. PIAN del POZZO pag. 14 (* 116).
69. POLARI (Bagnador de -) nro. 138.
(Contra de -) nro. 138 (* 320).
70. PONTE de PUNTA CROCE nero. 7 (* 318).
71. POZZOLERI (Contra de -) nro. 98, 100 (* 325).
72. RIVA GRANDE (Contra de -) pag. 17/b (* 143).
73. RONCO di OLMI nro. 64, 69 (* 331).
74. RONCO ZORZI nro. 45 (* 322).
75. SALINE (Porto de -) nro. 13.
(Pozzo de -) nro. 13, 14.
(S. Eufemia de -) nro. 14.
76. SANTA CECILIA nro. 60.
77. SAN GOTARDO (Contra de -) pag. 14 (* 151).
78. SAN PIERO pag. 13/b (* 155).
79. S. BARTOLOMIO (Contra de -) nro. 18.
(Monte de -) nro. 18.
80. S. CICERAN (Contra de -) pag. 18.
81. S. CIPRIAN (Contra de -) nro. 68.
(Monte de -) nro. 68.
82. S. FELICE (Contra de -) nro. 16.
83. S. FLORIAN (Contra de -) nro. 50, 51, 54, 55, 57.
(Lago de -) nro. 51.
84. SPANIDIGO nro. 107.
(Contra de -) 107 (* 364).
(Fojba de -) nro. 107.
(Val de -) nro. 108.
85. S. PROTO (Contra de -) nro. 29, 33. (* 344).
86. S. THOMASO (Contra de -) pag. 23 (* 347).
(Monte de -) nro. 24, 28.
87. S. TOMASO (Contra de -) pag. 14, 14/b, 15/b, 16, 16/b (* 157-147).
88. S. VIDO pag. 13/b (* 403).
89. TASINERA nro. 31.
(Monte de -) nro. 35.
90. TERNER LONGO nro. 14.
91. TONCAS nro. 17 (* 264).
(Lago de -) nro. 17.
92. TRE CONFINI pag. 30.
93. VAL BUFFO (Contra de -) pag. 19 (* 377).
94. VAL BRUNA pag. 16.
(Val di -) (* 378).
95. VAL di CERI (Contra de -) nro. 27.
(Lago dei -) nro. 27.
96. VAL FREDA nro. 41 (* 394).
97. VAL di GALDO pag. 19.
98. VAL GLIMANA nro. 32.

99. VAL di GELLETTI pag. 13/b,
pag. 14.
100. VAL LEONARDA nro. 103.
101. VAL MONEDA (Contra de -)
pag. 13 (* 392).
102. VAL de PENELLO nro. 130
(* 399).
102. VARNOLLA nro. 72.
104. VAL ZUBENADEGA nro. 132
(* 404).
105. VAL ZUCONA (Contra de -)
nro. 137 (* 401).
106. VESTRE (* 401).
(Corsi de -) nro. 132.
(Contra de -) nro. 129.
(Montisel de -) nro. 132, 134.
(Porto de -) nro. 129.
107. VOLTIGNANA (Contra de -)
nro. 71, 79 (* 412).
108. VULTIGNANA (Canal de -)
nro. 59.
109. ZAN BARBIER nro. 20.
110. ZUGOLADOR (Canal de -)
nro. 26.
(Contra de -) nro. 26.

II - ANTROPONIMI

1. Jure AFFRICH qm. Martin nro. 52,
53, 54.
2. Matio ALBANA nro. 21.
3. Francesco BARTOLI pag. 15, 1653.
4. Iseppo BARTOLI pag. 14/b, 1653.
5. Zanetto BARZELOGNA pag. 15,
1653.
6. BASILISCO suoi eredi nro. 128.
7. Giovanni Battista BASILISCO
nro. 17.
8. Iseppo BAZZILINI nro. 61.
9. Zuane BAZZILINI nro. 93.
10. Comese BELLO qm. Giacomo nro. 3.
11. Zorzi BELLO nro. 16.
12. Andrea BEVILACQUA qm. Gabriel
pag. 16, 1698.
13. Colombo BICHIACCHI nro. 146,
pag. 14.
14. Cristoforo BODI qm. Zuane
pag. 13/b, 1651.
15. Domenico BODI qm. Nicolò
nro. 116, 130.
16. Gabriel BODI nro. 106.
17. Matio BODI nro. 30.
18. Zaneta BODI nro. 94, 99, 110.
19. Grigor BRAINOUICH nro. 60.
20. Jacomo BRAINOUICH nro. 58.
21. Francesco BURLA pag. 23, 1693.
22. Zorzi CALUZZI suoi eredi nro. 137.
23. Domenico CATONAR qm. Zuane
nro. 128.
24. Juane CECHICH nro. 55, 56, 57.
25. Zuane CIPRIOTTO nro. 140.
26. Jure CRAISSA nro. 44.
27. Mario CREUATO detto Pompe
nro. 58.
28. Iseppo CURTO nro. 134.
29. Zuane CUZZOLIN.
30. Martin DA CASTUA nro. 83.
31. Zuane DA DOI CASTELLI
suoi eredi nro. 19, 21.
32. Caterina DA MANTOVA ved. di
Matio nro. 145.
33. Martino DA PAS qm. Martin
pag. 16, 1698.
34. Zan Andrea DA PAS qm. Martin
pag. 16, 1698.
35. Domenico DA PIRAN qm. Pietro
nro. 129.
36. Nicolò DA PIRAN qm. Pietro
nro. 67.
37. Pasqualin DA PIRAN qm. Piero
nro. 78, 85.
38. Minighina DA PIRAN ved. di Piero
nro. 67.
39. Piero DA PISIN suoi eredi nro. 66.
40. Gregorio DA VENEZIA qm. Marco
nro. 90.
41. Gregorio DA ZARA qm. Marco
nro. 9.
42. Zorzi DE LIUNO nro. 72.
43. Iseppo DE PERINIS nro. 135.
44. Matio DI VESCOVI qm. Andrea
pag. 15/b, 1698.
45. Piero DI VESCOVI qm. Gabriel
nro. 150.
46. Tomasin DI VESCOVI
pag. 12/b, 1650.

47. Zuane FANICCHIO suoi eredi nro. 49.
48. Juane FANICH suoi eredi nro. 50, 51.
49. Andrea FANUCO qm. Grigor nro. 71.
50. Luca FERRARESE suoi eredi nro. 118, 139.
51. Polo GAIARDUZZI nro. 104.
52. Zuane GAMBEL pag. 23/b, 1633.
53. Zuane GAMBELLO suoi eredi nro. 97.
54. GARZOTTO suoi eredi nro. 84, 114.
55. Domenico GENTILINI pag. 16, 1698.
56. Giacomo GIOTTA qm. Piero nro. 107, 133.
57. Gasparo GOBO nro. 10.
58. Franceschina GREGO ved. di Costantini da Valle nro. 76.
59. Domenico IVE nro. 112.
60. Nicolò IVE nro. 67.
61. Grigor JURATO nro. 58.
62. Tomasin JURAZZI suoi figli nro. 66.
63. Minighina (Domenica) LONGI ved. di Pietro nro. 64, 71, 79.
64. Gregor LONGO qm. Francesco nro. 69.
65. Grigor LONGO qm. Pietro nro. 72.
66. Anizza MALTEPERPICH pag. 23/b, 1693.
67. Antonia MALUSA' qm. Pasquali pag. 18, 1714.
68. Domenico MALUSA' qm. Nicolò nro. 11, 14.
69. Lorenzo MALUSA' pag. 15, 1653.
70. Pasqualin MALUSA' pag. 18, 1714.
71. Stefano MALUSA' qm. Stefano pag. 16, 1698.
72. Zuane MALUSA' nro. 27.
73. Zuane MALUSA' qm. Francesco nro. 7.
74. Zuane MALUSA' suoi eredi pag. 19, 1714.
75. Marco MARCOLIN nro. 149.
76. Eufemia MARANGON ved. di Francesco pag. 14, 1651.
77. Filipo MEDELIN nro. 131.
78. Martina MEDELIN nro. 84.
79. Nicolò MEDELIN qm. Antonio nro. 88, 89, 90, 101.
80. Juane MESTROUICH nro. 48, 51, 57.
81. Jure MESTRUOICH qm. Grigor nro. 47, 56.
82. Biasio MIDILIN qm. Bernardin nro. 137.
83. Andrea MILLIA qm. Francesco nro. 1.
84. Giacomo MILLIA qm. Zuane nro. 2.
85. Gregorio MILLIA qm. Francesco nro. 64, 69, 70.
86. Nicolò MILLIA nro. 16.
87. Zuane MILLIA suoi eredi nro. 1.
88. Piero MIRCO nro. 150.
89. Domenico MUSINA nro. 52.
90. Michiel PATOCO nro. 140.
91. Domenico PAVAN suoi eredi nro. 12.
92. Zuane PEDICCHIO suoi eredi nro. 92.
93. Domenico PRE VALERIO nro. 28.
94. Andrea PESSE nro. 92.
95. Zuane PULISAN nro. 30.
96. Jacomo PUSSAR nro. 143.
97. Francesco QUARANTOTTO suoi eredi nro. 138.
98. Michielin QUARANTOTTO qm. Bernardin nro. 81.
99. Mario RADALICH qm. Martin nro. 141.
100. Martin RADALICH nro. 142.
101. Antonio ROCCO qm. Iseppo nro. 8.
102. Vicico ROSSETTI nro. 66.
103. Zuane ROTTA nro. 29.
104. Zuane ROTTA qm. Iseppo nro. 2.
105. Marco SCONTRO nro. 18.
106. Andrea SEGALLA suoi eredi nro. 73.
107. Antonio SEGALLA qm. Giacomo pag. 18/b, 1714.
108. Margherita SEGALLA nro. 74.
109. Marietta SEGALLA ved. di Martino nro. 80.
110. Zuane SEGALLA qm. Giacomo pag. 17, 1698.
111. Zuane SEGALLA suoi eredi nro. 69, sua ved. Agnese nro. 70,75.
112. Gio. Batta SPICIER pag. 23, 1693.
113. Cristoforo SPONZA qm. Biasio nro. 110.
114. Cristoforo SPONZA qm. Francesco nro. 117.

115. Domenico SPONZA qm. Valerio nro. 3.
116. Domenico SPONZA qm. Valerio nro. 62.
117. Francesca SPONZA qm. Cristoforo nro. 110, 121.
118. Francesco SPONZA qm. Francesco nro. 148.
119. Matteo SPONZA qm. Bortolo pag. 15, 1653.
120. Michiel SPONZA qm. Vendrame pag. 13/b, 1651.
121. Pre Francesco SPONZA nro. 106.
122. Stefano SPONZA suoi eredi nro. 136.
123. Vendrame SPONZA qm. Santo nro. 101.
124. Zuane SPONZA nro. 67.
125. Zuane SPONZA qm. Biasio pag. 18, 1713.
126. Zuane SPONZA qm. Michiel nro 1.
127. Andrea STRUE nro. 41.
128. Andrea STRUE qm. Zuane nro. 54.
129. Juri STRUE qm. Juane nro. 52, 53, 55.
130. Antonio TAMBURIN qm. Bortolo pag. 22/b, 1704.
131. TERRE della Canonicheria nro. 16, 26, 106, 113, 122.
132. TERRE della Comenda di S. Zan di Rodi nro. 76, 78, 81, 115, 117.
133. TERRE della Comunità nro. 4, 45, 48, 50, 54, 55, 56, 57, 64, 66, 67, 69, 73, 87, 95, 96.
134. TERRE della Confraternita della Madonna di Campo nro. 80.
135. TERRE del Fontico nro. 11, 31, 34, 35, 37, 39, 42, 43, 59, 77, 94, 98, 104, 109, 111, 118, 119, 120, 122, 123, 130, 153.
136. TERRE della Sacrestia di S. Eufemia nro. 12, 29, 91.
137. TERRE della scuola di S. Bastian nro. 5.
138. Batista TRANAIN nro. 33.
139. Domenico VALLESE qm. Nicolò nro. 66.
140. Piero VEGGIA suoi eredi nro. 2.
141. VENDRAME qm. Matio nro. 89.
142. Bernardin VENDRAME suoi eredi nro. 139.
143. Nicolò VENIER nro. 33.
144. Cesario VIDOTTO suoi eredi nro. 138.
145. Benco VLASSICH nro. 53, 54.
146. Piero ZARATIN nro. 125.
147. Juri ZONTA nro. 64.
148. Crisan ZUPICH nro. 56.
149. Mario ZUPICH nro. 52, 56.
150. Mario ZUPICH qm. Martin dito Musina nro. 153, 1650.
151. Matio ZUPICH qm. Martin nro. 48, 55.
152. Vido ZUPICH qm. Juri de Anizza nro. 48, 49, 50.



Monumento a Carlo Goldoni in Campo S. Bartolomeo a Venezia
(scultore Antonio Dal Zotto)

(Foto Alinari - Firenze)



Monumento a Giuseppe Tartini nella omonima piazza di Pirano
(scultore Antonio Dal Zotto)

(Foto Alinari - Firenze)